



CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

**Sede in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 TORINO
Fondo Consortile Euro 9.562.494,21**

**BILANCIO D'ESERCIZIO
2012**

BILANCIO D'ESERCIZIO 2012

- Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012 pag. 1
- Bilancio al 31/12/2012 pag. 26
- Nota Integrativa al bilancio al 31/12/2012 pag. 33
- Relazione del Collegio Sindacale su bilancio al 31/12/2012 pag. 58

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 -10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 9.562.494,21

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2012

Signori Soci Consorziati,

l'esercizio chiuso al 31/12/2012 riporta un utile pari a Euro 100.060, coerente con la missione pubblica del Consorzio che non persegue obiettivi di profitto ma il bilancio riflette un esercizio molto difficile di cui si è già dato ampiamente conto durante le Assemblee che si sono tenute nel corso dell'anno e, in particolare quelle del 7 novembre e del 21 dicembre. Riteniamo quindi ridondante, in questa sede, ribadire quali sono le criticità in cui opera il Consorzio e quali dovrebbero essere le scelte e le azioni che i Consorziati dovrebbero assumere e attuare per risolvere, o quanto meno attenuare le difficoltà, rimandando a un'attenta lettura dei relativi verbali e delle delibere assunte.

Tuttavia, per facilitare la comprensione delle dinamiche del bilancio che qui si presenta, è utile solo richiamare, in particolare:

- a) l'incertezza dei volumi e dei contenuti degli affidamenti di attività da parte dei principali Consorziati;
- b) il ritardo con cui tali affidamenti si sono definiti e confermati, anche rispetto alle corrette modalità amministrative proprie del funzionamento degli Enti affidanti;
- c) la conseguente difficoltà di prevedere con esattezza le risorse di cui il Consorzio deve disporre per fornire i servizi oggetto degli affidamenti e quindi la difficoltà di prevedere i costi conseguenti;
- d) le reiterate assicurazioni e impegni verso l'affidamento di servizi, quali quelli relativi al comparto della Sanità regionale ad esempio, impegni poi rinviati e infine disattesi;
- e) i pesanti ritardi negli incassi delle fatture (circa 155 milioni a fine anno oltre a 17 milioni di fatture da emettere) che determinano il grave ritardo con cui il Consorzio fa fronte ai propri debiti (circa 68 milioni oltre a 13 milioni di fatture da ricevere di cui circa 26 milioni sono poi stati liquidati nel primo trimestre 2013) e il conseguente clima di incertezza e instabilità anche nei rapporti con i fornitori che sono essenziali per il corretto svolgimento dei servizi resi dal Consorzio;
- f) l'incertezza e, purtroppo anche in questo caso, la non consequenzialità tra intenti espressi, impegni assunti e azioni derivanti in merito alla definizione, o eventuale modifica, della missione strategica stessa del Consorzio e del suo assetto giuridico;
- g) l'incertezza, derivante dal punto precedente, nei rapporti con alcuni indispensabili portatori di interesse, quale per esempio il sistema bancario (circa 62 milioni di indebitamento), con la conseguente instabilità nell'accesso al mercato del capitale di finanziamento, del resto indispensabile a fronte delle sopra richiamate anomalie nel capitale circolante (che tuttavia resta positivo per circa 20 milioni);
- h) l'aggravio rappresentato dagli oneri finanziari (pari a circa 2 milioni) riaddebitati ai Consorziati con conseguente abbattimento delle disponibilità di risorse per servizi e investimenti;
- i) le difficoltà, conseguenti a tutti i punti precedenti, nel garantire piena occupazione al personale dipendente e quindi le inevitabili tensioni con lavoratori e sindacati e forze politiche.

L'elenco potrebbe continuare ma riteniamo sia superfluo farlo rispetto alla necessità, ancora una volta, di richiamare l'attenzione sulla necessità di una forte coerenza e responsabilità nelle decisioni da assumere nella qualità di Soci di una realtà così rilevante sul piano industriale, sociale, occupazionale oltre che ai fini del funzionamento stesso degli Enti consorziati.

In questo quadro quindi, particolarmente difficile data la coincidenza delle figure dei Soci e dei Clienti, la gestione ha perseguito l'obiettivo di mantenere una rotta stabile pure in presenza delle numerose incertezze espresse a cui si è aggiunto un quadro normativo di riferimento che, se era già complesso e incerto prima, è divenuto ancora più confuso nel corso dell'anno con i provvedimenti adottati in serie dal Governo e dal Parlamento.

L'aver quindi portato a termine un bilancio in equilibrio, seppure con un modestissimo aggravio nelle rendicontazioni rispetto alle previsioni di costo per alcuni servizi (circa 1 milione), appare come un risultato oggettivamente valido che si sottopone alla Vostra valutazione.

Il valore della produzione è maggiore del 2011, mentre i ricavi sono in leggera contrazione (circa il 2% attestandosi a circa 153 milioni) a fronte di una previsione economica approvata a inizio esercizio di valore superiore: questo proprio per effetto di quei fattori già sopra richiamati circa la stabilità degli affidamenti ricevuti dai Consorziati. Da qui anche la difficoltà di allocazione dei costi fissi con il conseguente non assorbimento nei costi stimati per alcuni servizi resi. Il valore dei ricavi da attività completate e in attesa di finanziamento da parte degli Enti è diminuito rispetto all'esercizio precedente (circa 7,5 milioni prevalentemente a carico della Regione).

L'anno chiuso ha anche registrato rilevanti decisioni sul fronte della struttura con la riduzione delle posizioni dirigenziali e la conseguente risoluzione di alcuni rapporti e definizione di accordi di prepensionamento ma anche con l'avvio di un periodo di cassa integrazione ordinaria che è poi stata riassorbita nel primo trimestre 2013.

Un ulteriore elemento positivo è rappresentato dal risultato conseguito dalla filiale in Albania che chiude con ricavi apprezzabili (circa 2 milioni) e in continua crescita ma anche con un utile interessante (circa il 10%).

A integrazione si sottolinea che il Consorzio è riuscito, nonostante tutto, a proseguire in un'indispensabile politica di investimento (circa 10 milioni di immobilizzazioni immateriali) realizzando applicazioni, tecnologie e soluzioni anche grazie a un'efficace azione sul fronte dei finanziamenti di ricerca e sviluppo acquisiti con risorse dell'Unione Europea. A questo riguardo, si sottolinea che l'impegno del Consorzio nel triennio 2010 – 2012 è stato crescente (in totale circa 15 milioni) e che il ciclo di messa in produzione degli investimenti si mantiene rapido (circa 6 milioni di investimenti già generano ricavi). A questo si aggiungono gli investimenti tecnologici in hardware e licenze software per il rinnovo del parco tecnologico del Consorzio (circa 3,7 milioni).

In conclusione di questa parte introduttiva della Relazione sulla Gestione, si sottolinea quindi la vitalità del CSI e la capacità dimostrata di reagire in un contesto indubbiamente difficile, con azioni di efficienza ma anche di sviluppo e innovazione e si auspica la rapida e concreta soluzione dei nodi sopra esposti che potrebbe liberare appieno le energie e le capacità del Vostro Consorzio di contribuire al difficile percorso di rinnovamento che inevitabilmente attende le Pubbliche Amministrazioni.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel 2012 è proseguita la contrazione del mercato ICT in Italia, con un calo – secondo i dati Sirmi – del 3,6% rispetto all'anno precedente. I risultati del 2012 sono sostanzialmente in linea con quelli del 2011, soprattutto per quanto riguarda il comparto IT, che segna una riduzione complessiva del 3,8%. I dati Assinform relativi al primo semestre del 2012 rilevano, invece, un'attenuazione nel calo del mercato delle TLC, che segna un -1,3% (a fronte di una riduzione del 2,7% nel biennio 2011/2010) grazie alla decisa inversione di tendenza che presentano le infrastrutture (+ 2,2%) ed i terminali (+4,4%). Dall'analisi emerge, inoltre, come siano cresciute le componenti collegate ad Internet (cloud +41,6%, tablet +78,5%, smartphone +30%), andamento che, tuttavia, non compensa la crisi dei comparti tradizionali: PC e server a -7,1%; servizi a -3,3%; software a -0,6%.

Secondo l'analisi Assinform, il processo di radicamento dell'innovazione digitale in Italia è frenato non solo dalla crisi e dai tagli lineari che penalizzano la spesa in innovazione, ma anche dalle resistenze al cambiamento e alla modernizzazione che persistono nella pubblica amministrazione.

Nel 2012, l'Assemblea del CSI-Piemonte ha approvato rilevanti modifiche allo Statuto consortile, che hanno riguardato, in particolare: il rafforzamento del controllo da parte degli Enti consorziati; la possibilità di ampliare la compagine consortile con l'ingresso di nuove tipologie di enti, tra cui le società a totale partecipazione pubblica; l'aggiornamento delle finalità del Consorzio, in coerenza con l'obiettivo di valorizzare, anche all'estero, i servizi, le esperienze e le competenze sviluppate su incarico degli Enti consorziati.

Tra le iniziative di maggior rilievo condotte a livello internazionale, si segnala la costituzione di una stabile organizzazione in Albania, sotto forma di Branch, con il duplice obiettivo di consolidare la presenza del Consorzio sul territorio albanese ed operare quale "trait d'union" tra il Sistema Piemontese (Regione Piemonte, Città di Torino, Utilities locali e comparto delle aziende ICT piemontesi) e le diverse realtà pubbliche e private albanesi.

Sul piano organizzativo, nel 2012 il Consorzio ha ottenuto il rinnovo della certificazione del proprio Sistema di Gestione per la Qualità secondo la norma ISO 9001:2008.

Nel 2012 si è inoltre lavorato all'implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in adeguamento al D.Lgs. 231/2001. Nell'ambito dell'integrazione dei sistemi di gestione è proseguita, in collaborazione con il Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, l'integrazione del Sistema di Gestione per la Qualità (SGQ) con il Sistema di Gestione della Sicurezza secondo la normativa OHSAS18001 del 2007 e sono state avviate le attività per l'integrazione dell'SGQ con il Modello Organizzativo citato.

Oltre alle consuete attività di gestione e consolidamento dei sistemi informativi, nel 2012 il Consorzio ha lavorato all'evoluzione dei progetti e dei servizi digitali, a supporto delle attività della Pubblica Amministrazione rivolte a cittadini e imprese, operando, oltre che nelle sedi torinesi, anche in quelle di Cuneo, Novara e Alessandria.

Si riassumono, nel seguito, le principali iniziative realizzate per ciascuno dei principali settori di intervento.

Ambiente:

- prosecuzione dell'analisi e degli sviluppi relativi al progetto "Destination", previsto nell'ambito del programma Interreg Italia-Svizzera e relativo alla gestione dei rischi derivanti dal trasporto delle merci pericolose nelle Regioni del Nord Italia e in Svizzera;
- completamento del Progetto Europeo AERA-ALCOTRA per la condivisione, su un unico *storage*, degli output relativi agli "Inventari Emissioni" dei partners del progetto;
- realizzazione del Sistema di gestione della Rete Fonometri Automatici di ARPA Piemonte, installati nella Città di Torino;
- installazione di una Rete di misuratori automatici su canali di irrigazione gestiti da Consorzi Irrigui per conto della Direzione Agricoltura della Regione Piemonte;
- sviluppo dei moduli sperimentali per la realizzazione della conversione del formato di dati e metadati relativi alla qualità dell'aria basato su schemi forniti dalla Comunità Europea.

Energia:

- erogazione di servizi per i Sistemi Informativi per la Gestione degli Impianti Termici (SIGIT) e per la Certificazione Energetica degli Edifici (SICEE);
- realizzazione, in collaborazione con l'Istituto Superiore Mario Boella, dei primi servizi della suite *Smart Energy*, per il monitoraggio e l'analisi dei consumi energetici e per il supporto della pianificazione delle politiche di risparmio energetico degli Enti Locali;
- nell'ambito della collaborazione con il Politecnico di Torino, completamento del "prototipo dimostratore" in materia di ingegnerizzazione dei servizi di *Smart Building & Energy Management*;
- avvio del Progetto europeo *NRG4CAST – Energy Forecasting* in collaborazione con partner provenienti da Italia, Grecia, Germania e Slovenia, per la realizzazione di un sistema predittivo real-time per le reti di distribuzione di energia a livello di quartiere.

Territorio e Cartografia

- sviluppo del nuovo GeoPortale Piemonte, punto di raccolta del patrimonio di conoscenza geografica finalizzato alla condivisione e all'interscambio dei dati;
- supporto della campagna di comunicazione, messa in atto dalla Provincia di Torino, mirata a sensibilizzare la popolazione sui temi legati alla raccolta differenziata ed alla riduzione degli imballaggi;
- predisposizione di specifiche operative per i *data base* Topografici piemontesi con relativa implementazione applicativa volta al controllo dei dati geografici prodotti dai tecnici e professionisti incaricati di operare sulla Base Dati Territoriale di riferimento; realizzazione di un Data Base Topografico *ad hoc* per l'Unione "Collinare del Monferrato" e la Città di Vercelli;
- evoluzione del Sistema Informativo Regionale delle Opere Pubbliche, con particolare riferimento alle componenti dell'Osservatorio Regionale, e completamento del "Prezzario on line opere pubbliche", con il coinvolgimento della Città di Torino e di altri enti;
- implementazione di sviluppi applicativi per il software QUANTUM GIS e realizzazione della componente applicativa per la gestione e la pubblicazione su web del Piano Regolatore Generale del Comune di Moncalieri.

Fiscalità

- sviluppo e gestione dell'applicativo per i servizi di gestione della Tassa Auto;
- definizione di iniziative progettuali per l'internalizzazione dei servizi della Tassa Automobilistica, con individuazione di una prima serie di interventi informatici per adeguare il relativo archivio regionale ed il *software* di gestione ad esso collegato;
- sviluppo e gestione delle attività di supporto, a favore di altri territori regionali, per il riuso delle soluzioni informatiche sviluppate per conto della Regione Piemonte, in relazione ai servizi di gestione della Tassa Auto;
- nell'ambito del Progetto SICOFE - Sistema Informativo Comunale Federato - avvio del Progetto "Fiscalità Piemonte" a favore degli Enti Locali piemontesi per la costituzione di un innovativo Sistema di governo dell'informazione per il recupero delle entrate, a sostegno dell'equità fiscale;
- definizione di iniziative progettuali finalizzate allo sviluppo di servizi informatici innovativi, rivolti agli Enti Locali, con particolare riferimento alla riscossione volontaria e alla gestione integrata dei tributi locali;
- costituzione del "Nuovo Partenariato" per la gestione di SIGMATER e avvio delle attività per la condivisione delle soluzioni software mantenute nell'ambito del progetto, nonché per favorire la partecipazione allo stesso da parte di nuove Regioni;
- sviluppo e gestione degli applicativi ICI, TARSU, COSAP e CIMP per la Città di Torino ed avvio delle attività di adeguamento dei medesimi alle novità legislative in materia (IMU e TaRES);
- sviluppo di iniziative di collaborazione tra Città di Torino e Comune di Milano nell'ambito del Protocollo d'Intesa per la cooperazione sui temi legati a semplificazione amministrativa e potenziamento della Società dell'Informazione.

Servizi per gli Enti Locali

- avvio del progetto di costruzione del Centro Servizi per gli Enti Locali per l'erogazione di una soluzione gestionale completa, offerta alle amministrazioni comunali in modalità "Software as a Service";
- diffusione del progetto MUDE (Modello Unico Digitale per l'Edilizia) a circa 200 nuovi Comuni piemontesi;

- avvio di tre SUAP (Sportello Unico Attività Produttive), per un totale di circa 150 Comuni serviti;
- diffusione, a circa 600 piccoli Comuni piemontesi, dei servizi al cittadino afferenti al progetto AtoC - Comune Facile della Città di Torino;
- avvio del modello "Expert" per il coinvolgimento di professionisti del settore ICT (qualificati tramite corsi di formazione gratuiti) nelle attività di erogazione dei servizi offerti dal CSI agli Enti Locali; coinvolti i primi 60 Expert per la diffusione dei servizi "Continuità Operativa", "FreePiemonte WiFi", "MUDE".

Demografia e Open Data

- riuso, da parte del Comune di Milano, della piattaforma in materia di *open data* piemontese (dati.piemonte.it) e supporto del CSI nelle fasi di impianto organizzativo/normativo e di riuso tecnologico;
- implementazione dell'*Open Data Service Platform* nella direzione di rendere fruibili come servizi gli *open data* della PA (superando quindi il paradigma che vede l'utilizzo degli stessi solo in termini di *download* delle informazioni) ed avvio delle attività di *dissemination* di tale Piattaforma nell'ambito di *hackaton* dedicati (<http://sharehack.eventbrite.it/>);
- definizione delle modalità organizzative e tecnologiche per la federazione dei portali sugli *open data* delle regioni del Mediterraneo nell'ambito del progetto europeo HOMER (*Harmonising Open Data in the Mediterranean through Better Access and Reuse of Public Sector Information*), realizzato all'interno della *call* strategica MED-ICT;
- implementazione di nuovi servizi per i cittadini dedicati all'emissione dei certificati anagrafici e di stato civile della Città di Torino presso gli sportelli postali.

Bilancio, Programmazione e-Procurement

- digitalizzazione completa del flusso degli atti di liquidazione per la Regione Piemonte (Consiglio e Giunta);
- avvio del servizio di archiviazione degli ordinativi elettronici per l'AIPO;
- avvio delle attività per l'informatizzazione del processo di redazione del bilancio consolidato per la Città di Torino;
- avvio dei servizi applicativi relativi a negoziazioni elettroniche e gestione dell'Albo Fornitori nell'ambito del progetto Acquisti on-line Piemonte (AOLP);
- avvio del servizio applicativo di classificazione dei contratti, registrazione e gestione di informazioni a questi relative e creazione di uno scadenziario con cui monitorare l'andamento temporale e prevenire azioni di sollecito o applicazioni di penali;
- integrazione dell'applicativo per la gestione degli approvvigionamenti della Città di Torino con il Protocollo e la Piattaforma di gestione documentale DoQui ACTA.

Sistemi di Governo

- implementazione del Sistema Integrato di Monitoraggio (SIMON) della Regione Piemonte per il controllo delle informazioni finanziarie nonché per l'analisi del modello degli indicatori di interesse per il monitoraggio dei finanziamenti pubblici;
- avvio del servizio applicativo per il monitoraggio, in termini economici, delle attività affidate dalla Regione Piemonte al CSI (*Cruscotto IT Governance*);
- sviluppo di un *framework* applicativo per la realizzazione accelerata di soluzioni di analisi e rappresentazione di dati;
- gestione della piattaforma di *Business Intelligence* e sua evoluzione funzionale e tecnologica;
- consolidamento dell'impianto della piattaforma SAS 9.2 in architettura *grid* e migrazione di servizi decisionali sulla nuova piattaforma.

Servizi del Personale

- ridefinizione delle attività connesse ai servizi di elaborazione stipendi per i dipendenti pubblici a seguito delle novità normative introdotte dal D.L. 95/2012 e s.m.i. (*spending review*);
- completamento degli sviluppi relativi alla componente "Modulistica On-Line" del "Portale del dipendente" con servizi interattivi (quali variazione IBAN, cambio indirizzo, dichiarazione detrazioni IRPEF);
- completamento della struttura di archivio del Fascicolo elettronico del dipendente per la Città e la Provincia di Torino e avvio dell'archiviazione on line di CUD e cedolini;
- avvio delle attività per la creazione delle strutture di archiviazione dei documenti relativi alle risorse umane per Consiglio Regionale, Giunta regionale e AIPO;
- completamento delle attività di abilitazione al servizio "Cedolino on-line" dei circa 90.000 utenti

- degli Enti aderenti al Servizio stipendi;
- completamento della riprogettazione del sistema economico per le Convenzioni Nazionali Uniche e piena integrazione delle anagrafiche delle Aziende Sanitarie con le anagrafiche regionali AURA e OPESSAN;
- realizzazione della nuova "Denuncia mensile Analitica" (retribuzione dei dipendenti) per l'Inps (ex-Inpdap);
- avvio dell'integrazione del sistema di valutazione delle *performance* individuali del personale Dirigente della Regione Piemonte, nel quadro degli interventi previsti dal D.Lgs. 150/09;
- consolidamento della funzionalità di analisi dei costi del personale, presente nel cruscotto decisionale di Gestione Risorse Umane Performance Management (RUPM) per la Regione Piemonte e adeguamento del sistema alle novità introdotte dal D.L. 95/2012;
- adeguamento del sistema HR e di tutti i sistemi fruitori alle modifiche conseguenti alla riorganizzazione della Giunta Regionale del 1° agosto 2012;
- completamento dell'evoluzione tecnologica (strumenti Oracle) dei sistemi economici (SPI e CNU) e giuridici (HR), finalizzati, oltre che ad aumentare l'offerta del Consorzio con nuove funzionalità, anche alla fruizione dei servizi sui sistemi operativi e browser attualmente presenti sul mercato e al miglioramento dell'interscambio delle informazioni con altri sistemi;
- integrazione del sistema di richiesta/autorizzazione ferie/permessi/timbrature con l'iter autorizzativo "Missioni e Trasferta";
- integrazione dei flussi dati contenenti i certificati medici di malattia, emessi dall'INPS, con il sistema di rilevazione assenze-presenze;
- realizzazione di app per consentire l'approvazione di richieste di ferie e giustificativi dei dipendenti direttamente da smartphone.

Flussi documentali

- avvio del nuovo Protocollo informatico per la Città di Torino ed alcune Direzioni regionali;
- estensione delle funzionalità di Index, la soluzione DoQui di ECM (Enterprise Content Management), in risposta alle esigenze dei fruitori della Piattaforma Documentale;
- ottimizzazione delle performance del Sistema DoQui Acta: realizzazione dei moduli aggiuntivi per l'acquisizione massiva di documenti scansionati e stampa di etichette e per l'accesso a caselle di posta e protocollazione di email; realizzazione di estensioni funzionali dei moduli "back office", "Smistamento", "Protocollo" e "Gestione contenuti archivio"; integrazione con l'applicativo "Atti" della Città di Torino e gli applicativi "Albo Fornitori", "Ispezioni Edilizie" e "Atti Amministrativi" del Consiglio Regionale;
- avvio degli interventi per l'integrazione di DoQui (componenti Archivio e Conservazione dei documenti) con la Suite gestionale per gli Enti Locali;
- svolgimento delle attività propedeutiche all'avvio del Sistema di Gestione Documentale e Protocollo Informatico basato su DoQui Acta presso la Provincia di Torino, il Consiglio Regionale del Piemonte e l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO);
- conclusione degli interventi di dematerializzazione di alcune filiere documentali, tra cui "Fascicolo del dipendente" per la Città e la Provincia di Torino, "Ordinativi informatici", "Fascicolo amministrativo elettronico contabile" per la Regione ed il Consiglio Regionale;
- per il Consiglio Regionale, avvio delle attività per la gestione dei principali flussi di competenza e realizzazione del Sistema di gestione dei contributi liberali erogati ad associazioni locali, a sostegno di manifestazioni di promozione del territorio;
- per CORECOM Piemonte (di emanazione del Consiglio Regionale) avvio della nuova soluzione informatica per la gestione dematerializzata del processo per la conciliazione nelle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche;
- realizzazione della soluzione informatica di automazione di processo e di flusso documentale per la gestione del benessere presso il Politecnico di Torino;
- realizzazione dello studio di fattibilità del Sistema per la Gestione Funeraria e Cimiteriale per la Società AFC.

Supporto alle Attività Istituzionali

- supporto al presidio delle linee di intervento in tema di innovazione ed e-government, individuate come strategiche a livello centrale, e alla partecipazione della Regione Piemonte ai tavoli di lavoro interregionali e nazionali sui temi dell'Agenda Digitale Italiana (Cabina di regia per l'Agenda Digitale; gruppi di lavoro DigitPA per le regole tecniche; Comitato Permanente Sistemi Informatici del CISIS; Commissione di Coordinamento SPC);
- assistenza tecnica agli Enti beneficiari (Regione Piemonte, Provincia di Torino e Città di Torino)

- sui progetti di riuso cofinanziati nell'ambito dei bandi nazionali CNIPA e supporto alla concretizzazione di iniziative di gemellaggio istituzionale nel quadro del Programma nazionale AGIRE-POR per la Società dell'Informazione;
- in attuazione delle linee di indirizzo per la valorizzazione del patrimonio applicativo e informativo degli Enti piemontesi, alimentazione del "Portale regionale per il riuso delle applicazioni" (www.riuso-pa.piemonte.it) con le soluzioni utilizzate dagli Enti consorziati (Regione Piemonte, Consiglio regionale, Province di Torino e di Asti); condivisione del modello organizzativo con DigitPA e supporto all'attuazione di iniziative bilaterali di riuso;
 - *project management* a livello interregionale del progetto "PRODE" sulla dematerializzazione (Regione Piemonte capofila per la modellazione dell'archivio corrente); progetto "ICAR" sulla cooperazione applicativa (Regione Piemonte capofila per l'identità digitale federata); progetto "Federazione dei sistemi di identità digitale" tra le Regioni Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta e coordinamento delle iniziative di collaborazione e riuso condotte nel quadro della relativa Convenzione interregionale sui temi della gestione documentale e dei sistemi geografici;
 - prosecuzione delle attività di rilevazione svolte dal Centro Regionale di Competenza per l'e-Government e la Società dell'informazione (CRC Piemonte), in stretta collaborazione con l'Osservatorio ICT della Regione, curando l'uscita del Rapporto annuale sull'innovazione nella Regione Piemonte 2012, il Rapporto sulla presenza on-line dei Comuni piemontesi, la rilevazione sulle politiche di innovazione degli Enti Locali di medio-grandi dimensioni, il contributo al Rapporto nazionale sull'innovazione nelle Regioni e nelle Province Autonome promosso dal CISIS (RIIR 2012), nonché l'elaborazione di contenuti informativi per il sito "Provincia in Comune" della Provincia di Alessandria;
 - supporto specialistico alla Regione Piemonte sui dossier di candidatura in risposta a bandi comunitari; coordinamento dei progetti europei approvati; formazione in ambito euro-progettazione per i funzionari della Direzione Innovazione della Regione Piemonte; attività di networking e promozione delle buone pratiche regionali in ambito internazionale; project management del progetto CSI "Twinning Montenegro" sulla Società dell'Informazione.

Lavoro, Formazione Professionale e Istruzione

- definizione e avvio del progetto regionale "Sistema Informativo Formazione Professionale e Lavoro";
- implementazione del sistema statistico a supporto delle decisioni legate al "Mercato del Lavoro, della Formazione Professionale e dell'Istruzione" con l'articolazione dello stesso in base ai livelli decisionali propri degli Enti coinvolti (in particolare Regione e Province);
- consolidamento del sistema di monitoraggio delle politiche per il Lavoro e la Formazione Professionale, in relazione alla programmazione POR-FSE 2007-2013 ed implementazione dei relativi servizi delle *check list* e dei giustificativi di spesa;
- realizzazione di uno strumento di supporto alla *governance* politica, per il monitoraggio dei flussi finanziari, l'individuazione e l'utilizzo delle economie di programma in relazione agli interventi finanziati con fondi POR-FSE 2007-2013 in ambito Formazione Professionale e Lavoro;
- completamento della migrazione dei "Servizi Lavoro" sul "Portale dei Sistemi Decisionali";
- avvio della realizzazione di un nuovo Sistema Informativo a supporto di tutte le attività amministrative e di controllo relative a "Formazione Professionale, Lavoro e Istruzione";
- presa in carico del sistema regionale di Gestione delle Competenze (comprensivo delle componenti di assistenza tecnica e metodologica) ed avvio della riprogettazione del relativo sistema informativo;
- evoluzione del sistema informativo degli *standard* formativi;
- evoluzioni funzionali e adeguamenti normativi dei sistemi di gestione delle certificazioni e delle attestazioni afferenti alla formazione professionale e dei nuovi bandi per la creazione degli albi degli esperti e dei presidenti di commissione d'esame;
- estensione del sistema di gestione delle domande di accreditamento per il lavoro;
- evoluzioni funzionali e adeguamenti normativi del Sistema per la gestione della Cassa in Deroga, del Sistema Lavoro Piemonte, del Sistema Borsa Lavoro;
- adeguamento del Sistema Lavoro Piemonte al nuovo "Sistema misto dei Centri per l'Impiego" ed alla gestione di Piani di Azione Individuali nel rispetto degli standard omogenei dei servizi al lavoro;
- definizione ed implementazione di un processo più efficiente per la gestione di bandi e gare attivate dalla Direzione regionale "Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro" e dalle Province;
- realizzazione e diffusione, presso le Province piemontesi, dei servizi a supporto della

- programmazione scolastica, individuati a livello nazionale dal progetto MISI - Modelli per Innovare i Servizi per l'Istruzione;
- avvio dello Studio di fattibilità per la riprogettazione del sistema informativo Formazione Professionale e Lavoro.

Industria, Artigianato e Commercio

- consolidamento della Piattaforma Bandi e diffusione della stessa a nuovi utilizzatori;
- integrazione della Piattaforma Bandi con il Sistema Informativo del Bilancio Regionale;
- realizzazione del sistema decisionale per i finanziamenti, alimentato dalla Piattaforma Bandi per i fondi FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale;
- adeguamento del sistema di monitoraggio per i fondi statali PAR (Programmi Attuativi Regionali) – FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione);
- sviluppo del Sistema delle Segnalazioni degli Incrementi Occupazionali (Sincro) per la deduzione Irap;
- interventi adeguativi al Sistema Informativo Regionale degli Sportelli Unici (gestione del procedimento ordinario e della Comunicazione semplice; reportistica sulle pratiche avviate);
- realizzazione del prodotto HUBE3, una piattaforma di interscambio tra il Sistema SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) Piemonte e MUDE Piemonte e tra questi ed i sistemi informativi gestionali degli Enti coinvolti nel procedimento del SUAP;
- avvio della realizzazione della nuova piattaforma SUAP ai sensi del D.P.R. 160/2010 tramite la promozione ed il coordinamento di tavoli tecnici tra gli operatori di settore;
- consolidamento del sistema informativo a supporto dell'Osservatorio Carburanti;
- sviluppo del sistema di promozione dell'artigianato d'eccellenza (vetrine dell'artigianato);
- sviluppo dell'app "Piemonte fa bene" per la fruizione in mobilità dei contenuti del Portale dell'Artigianato.

Agricoltura

- sistema a supporto del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per la gestione dei bandi riferiti ai quattro assi di programmazione del PSR piemontese: svolte attività di reingegnerizzazione e miglioramento delle funzioni di presentazione, controllo ed istruttoria informatizzata delle pratiche; gestione delle pratiche di erogazione di contributi pubblici per gli interventi di ripristino delle infrastrutture irrigue e di bonifica a seguito dei danni causati da eventi calamitosi sul territorio rurale;
- evoluzione del Sistema Informativo decisionale a supporto del monitoraggio e della valutazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;
- adeguamento del Sistema Informativo Gestionale dell'Organismo pagatore per le erogazioni in agricoltura;
- semplificazione delle attività inerenti la gestione del Fascicolo "Anagrafe Agricola del Piemonte", sviluppo di funzioni atte a migliorarne i canali di comunicazione con gli utilizzatori (sms ed email) ed implementazione di un'interfaccia specifica per gli utenti;
- evoluzione dei sistemi informativi gestionali in ambito vitivinicolo, fitosanitario e di agricoltura biologica;
- realizzazione di uno strumento di query e reporting per l'interrogazione e l'analisi delle basi dati gestionali del comparto vitivinicolo;
- evoluzione del sistema informativo decisionale in ambito di censimenti agricoli; realizzazione della consultazione semplificata dei risultati del Censimento generale dell'agricoltura 2010;
- evoluzione del sistema di controllo territoriale GIS nel settore agricolo e dello sviluppo rurale, attraverso la realizzazione di funzionalità per la certificazione preventiva delle superfici coltivate, l'aggiornamento e la stabilizzazione del reticolo catastale di riferimento del Sistema Informativo Geografico;
- strutturazione del servizio di back-office GIS dello sportello e della gestione dell'istanza di riesame e del servizio di stabilizzazione delle geometrie catastali in uso al Sistema Informativo Geografico dell'Agricoltura;
- proseguimento del progetto di gemellaggio (twinning) con la Serbia per diffondere buone pratiche di gestione dei contributi al settore vitivinicolo.

Cultura e Turismo

- realizzazione della nuova versione di Librinlinea, Catalogo delle Biblioteche del Polo piemontese SBN, studiata per essere visualizzata da device mobili;
- realizzazione di un sistema di interscambio informativo di dati e metadati afferenti al Piemonte

- con il Ministero dei Beni Culturali, finalizzato ad arricchire il patrimonio di informazioni culturali del Portale nazionale "<http://www.culturaitalia.it/>";
- arricchimento dei contenuti del Portale Piemonteitalia.eu con l'introduzione di nuove fonti informative;
 - evoluzione della Piattaforma giornalistica regionale con la realizzazione di una Rassegna Stampa automatizzata destinata alla Regione Piemonte ed alla Pubblica Amministrazione piemontese.

Trasporti

- collegamento diretto con il Sistema Informativo della Rete Ferroviaria Italiana per l'aggiornamento automatico e quotidiano degli orari dei treni ed esposizione delle informazioni attraverso i canali di comunicazione del Sistema Informativo del Trasporto Pubblico Locale (display presenti nei Movicentro, web, smartphone);
- georeferenziazione di tutte le Fermate Autobus in Piemonte, ad uso del Sistema di Bigliettazione Integrata (BIP), funzionale alla predisposizione dell'"Anagrafica regionale per il Trasporto Pubblico";
- adeguamento ai nuovi requisiti ISTAT per il Sistema TWIST, che raccoglie da varie fonti (Carabinieri, Polizie Locali e Polizia Stradale), integrandole, tutte le informazioni sull'incidentalità stradale in Piemonte;
- completamento ed avvio del nuovo Sistema Informativo per la gestione delle concessioni per uso turistico, ricreativo e commerciale delle acque fluviali e lacuali presenti sul territorio piemontese e censite al Catasto Idrico Demanio Navigazione Interna (GE.CO.D.I.);
- completamento ed avvio del sistema di raccolta dati e di supporto alle decisioni per l'Osservatorio delle Infrastrutture Strategiche di Mobilità della Regione Piemonte (OIMP).

Comunicazione, conoscenza, didattica e ricerca

- accreditamento del CSI-Piemonte come Provider regionale ECM qualificato per la formazione continua in Sanità;
- evoluzione dell'architettura didattica verso ambienti social e sviluppo di nuovi contenuti e interventi formativi;
- aggiornamento e arricchimento dell'offerta formativa rivolta agli Enti piemontesi e dedicata allo sviluppo della cultura della "PA digitale", anche attraverso l'evoluzione di corsi in ottica di fruizione mobile;
- predisposizione di un ambiente di apprendimento per la diffusione della cultura Open Source in ambito scolastico (scuole primarie e secondarie);
- interventi in tema di dematerializzazione a supporto di un efficace utilizzo della Piattaforma di gestione documentale;
- interventi formativi in ambito forestale, supportati da un ambiente di apprendimento on line dedicato;
- prosecuzione delle attività del progetto E-Prof (www.eprof.ro), in collaborazione con il Politecnico di Bucarest, per un intervento su 2.000 docenti delle scuole superiori romene, volto all'introduzione di metodi e strumenti di e-learning nel sistema scolastico nazionale.

Portali

- evoluzione dei Portali istituzionali e delle Intranet di Regione Piemonte, Consiglio Regionale del Piemonte, SistemaPiemonte, RugarPiemonte, Città di Torino e Provincia di Torino;
- messa in opera del Portale mobile per Regione Piemonte e Provincia di Torino;
- realizzazione dei servizi mobile, app e Portale responsive per il Consiglio Regionale del Piemonte;
- pubblicazione, sul sito della Regione Piemonte, dell'applicativo "Bandiweb" che consente l'accesso a tutti i bandi emanati dall'Ente, indipendentemente dal settore di appartenenza. L'applicativo mette a disposizione gli RSS feed e le informazioni sono accessibili anche sul canale digitale dell'Ente;
- accesso alle notizie ANSA di rilevanza regionale sul Sito istituzionale della Regione Piemonte;
- realizzazione del nuovo sistema di indicizzazione, taglio e pubblicazione degli interventi video all'interno delle sedute del Consiglio Regionale del Piemonte;
- realizzazione del nuovo Archivio Fotografico per il Consiglio Regionale del Piemonte;
- per la Provincia di Torino, realizzazione del Portale www.beataladifferenziata.it, dedicato alla raccolta rifiuti;
- realizzazione dei siti tematici e copertura multimediale, per conto della Città di Torino, degli

- eventi Torino JazzFestival 2012 e MiToSettembre Musica 2012;
- installazione dei totem nel centro commerciale Auchan per la produzione di certificati anagrafici per la Città di Torino;
- diffusione, sul Sito internet della Città di Torino, dell'audio in streaming delle sedute delle Commissioni Consiliari.

Salute

- completamento di strumenti per l'accesso (tramite PC, tablet, smartphone) al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) della Regione Piemonte, al fine di consentire ai professionisti del comparto Sanità di consultare on line il quadro clinico-sanitario dell'assistito accedendo a dati e documenti clinici provenienti da ospedali e strutture territoriali;
- integrazione del FSE con banche dati regionali quali *screening*, rete oncologica, registro malattie rare, passaporto abilità, esenzioni per patologia, vaccinazioni, farmaci;
- in collaborazione con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, sperimentazione del collegamento tra il FSE piemontese ed i Fascicoli sanitari di altre regioni italiane;
- avvio di una prima sperimentazione del servizio "Ritiro referti on-line" presso l'ASL di Ivrea per consentire ai cittadini di ritirare i referti del laboratorio analisi senza la necessità di ritornare presso la struttura sanitaria;
- realizzazione del *book-salute* per consentire al cittadino di trasferire informazioni personali sanitarie in un proprio "faldone digitale"; integrazione del *book-salute* con il servizio "Ritiro referti on-line";
- pubblicazione sul Portale "Ioscelgolasalute" di nuovi servizi (disponibili anche su Tablet e smartphone) rivolti ai cittadini: cambio medico on-line sul territorio di Torino e Provincia, *book-salute*,...
- completamento della Rete dei centri trasfusionali ai fini del monitoraggio complessivo della produzione e movimentazione delle sacche di sangue tra le diverse strutture sanitarie e ospedaliere;
- integrazione dello strumento "Tempore" all'interno del Sistema Regionale Immagini in Rete per consentire, attraverso il web, la teleconsulenza a distanza delle bio-immagini digitalizzate;
- evoluzione del "Sistema Regionale Immagini in Rete" per la consultazione dei referti e delle bio-immagini anche su Tablet;
- adozione della nuova piattaforma SaveOnLine integrata alla Rete emergenze per sei Centrali Operative del 118;
- conclusione dell'attività di popolamento dell'anagrafica regionale relativa agli operatori sanitari con i dati relativi a qualifica e ruolo dei professionisti delle strutture sanitarie e messa a disposizione dello strumento per tutte le 19 Aziende Sanitarie Regionali;
- acquisizione in riuso della Piattaforma Babele per l'automazione dei processi clinico-sanitari (realizzata dall'ASO Mauriziano) ed avvio di un percorso di evoluzione tecnologica e di industrializzazione della stessa, funzionale ad offrire lo strumento ad una molteplicità di enti;
- redazione del capitolato di gara per l'acquisizione del Sistema Informativo Regionale Amministrativo Contabile – SIRAC secondo un modello unificato per Regione Piemonte, aziende sanitarie e federazioni sovrazionali;
- avvio del progetto "ricetta elettronica" per la digitalizzazione della c.d. "ricetta rossa" ed il monitoraggio in tempo reale della spesa per farmaci e prestazioni;
- supporto alla redazione del Piano strategico ICT Sanità per la definizione del programma di interventi in coerenza con il Piano Socio Sanitario 2011-2015;
- avvio, con il coinvolgimento di tutte le Aziende Sanitarie Regionali, dello studio preliminare del piano di *business continuity* e *disaster recovery*, sulla base delle specifiche indicate da DigitPA.

Servizi Infrastrutturali e Reti

- supporto agli Enti pubblici piemontesi per l'adeguamento alle disposizioni del nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (perseguimento di politiche atte a garantire la conservazione e l'integrità dei dati e definizione di appositi piani di continuità operativa in grado di garantire l'erogazione dei servizi anche a fronte di eventi imprevedibili);
- ampliamento dei servizi pubblici di accesso ad Internet tramite l'attivazione di un nuovo servizio di Wi-Fi pubblico rivolto alla Città di Torino (Servizio FreeTorinoWiFi) e a tutti i Comuni piemontesi (FreePiemonteWiFi);
- monitoraggio del piano di interventi per il potenziamento delle infrastrutture regionali (in fibra

- ottica e a supporto di tecnologie radio), in attuazione dell'accordo sottoscritto tra Regione Piemonte e Ministero dello Sviluppo Economico per la diffusione del servizio di connettività a banda larga;
- supporto tecnico alla Regione Piemonte per la definizione dell'Agenda Digitale per quanto concerne le tematiche di identità digitale dei cittadini e della banda larga sul territorio piemontese;
 - predisposizione di una versione rinnovata dei servizi di *streaming* in grado di gestire ed erogare flussi nei formati più popolari (ad es. Flash, o HTML5) e di mantenere la retrocompatibilità con il formato utilizzato dagli Enti che usufruiscono del servizio (Consiglio Regionale, Provinciale e Comunale);
 - attuazione di interventi per ridurre l'incidenza dei costi di *provisioning* e di gestione dell'identità digitale, anche attraverso la semplificazione dei relativi strumenti applicativi.

Iniziative in ambito internazionale

Nel corso del 2012 il CSI si è aggiudicato alcuni progetti in Albania, confermando il suo ruolo di attore pubblico internazionale in grado di competere con importanti gruppi multinazionali del settore e di promuovere il trasferimento all'estero delle *best practice* del sistema piemontese.

I progetti aggiudicati vertono sullo sviluppo ed il miglioramento dei servizi di *eGovernment* a favore dell'Agenzia Nazionale per la Società dell'Informazione del Ministero dell'Innovazione e dell'ICT albanese e sulla modernizzazione della gestione amministrativa della proprietà immobiliare a favore dell'Ufficio Centrale di Registrazione della Proprietà Immobiliare (IPRO) del Ministero della Giustizia albanese.

Le iniziative avviate dal CSI in Albania nel 2012 riguardano:

- lo sviluppo di servizi di infrastruttura IT e di e-government nell'ambito del progetto Europeaid a supporto del Ministero dell'Innovazione e dell'ICT (MITIK) e dell'Agenzia Nazionale per la Società dell'Informazione (NAIS);
- la fornitura di una base dati catastale cartografica e alfanumerica a favore dell'IPRO (progetto finanziato dalla Banca Mondiale);
- l'attività di scansione, indicizzazione e creazione di un archivio digitale dei documenti di proprietà dell'IPRO (progetto finanziato dalla Banca Mondiale).

Progetti di R&S

Nel corso del 2012 il CSI ha proseguito lo sviluppo di nuove proposte progettuali di Ricerca e Sviluppo ed ha partecipato ai Bandi previsti dai programmi promossi dall'Unione Europea (CIP - Competitiveness Innovation Programme - Settore ICT; VII Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo; Programmi di Cooperazione Territoriale). Tali attività hanno portato all'aggiudicazione di alcuni bandi europei, che vanno a rafforzare le iniziative di Ricerca & Sviluppo condotte dal Consorzio.

Oltre ai progetti già richiamati nelle Sezioni precedenti, le iniziative di Ricerca e Sviluppo che, nel 2012, hanno visto la partecipazione del CSI sono:

- il progetto ELFI - *European Location Framework*, funzionale a porre le basi per la piattaforma europea dei dati geografici ed il cui oggetto di studio è l'accesso all'informazione geografica in modalità *open data*;
- il progetto AlpInfoNet - *Sustainable Mobility Network for the Alpin Space* in materia di mobilità sostenibile;
- il progetto DANTE, il cui obiettivo è promuovere un nuovo approccio turistico nelle aree rurali e montane europee attraverso l'uso dell'ICT;
- il progetto ONE (*Observatory Network to Enhance ICT Structural Funds Absorption*) per la valorizzazione dell'esperienza dell'Osservatorio ICT Piemonte e per favorire lo scouting e lo scambio di esperienze tra gli Osservatori ICT europei;
- il progetto HOMER, il cui obiettivo è valorizzare il modello del portale *open data* della Regione Piemonte quale base per lo sviluppo di altri portali pubblici nell'area del Mediterraneo.

Evoluzione tecnologica

Nel 2012 è proseguita l'attuazione del programma di evoluzione tecnologica del CSI-Piemonte, finalizzato ad aumentare l'efficienza e la produttività del Consorzio nel processo di sviluppo e manutenzione del *software*; diminuire il *lock-in* tecnologico del parco applicativo del CSI; potenziare le filiere *open source* (anche ai fini del riuso); migliorare la capacità di *delivery* delle soluzioni; contenere i costi di manutenzione del parco infrastrutture del Consorzio; incrementare l'efficienza complessiva dei servizi da esso offerti.

Attraverso un complesso quadro di interventi tecnologici a supporto dei Piani di Continuità Operativa e di *Disaster Recovery* degli Enti e del CSI-Piemonte, si sono inoltre perseguiti obiettivi di miglioramento dell'affidabilità dei servizi e di disponibilità dei dati.

Le attività del CSI in tale ambito si sono concretizzate nelle seguenti iniziative:

- Gestione sistemistica e progettazione infrastrutture
 - avvio definitivo in esercizio del nuovo sistema centralizzato di storage e conseguente sostituzione dei sistemi obsoleti con apparati più moderni, su cui sono stati migrati tutti i dati dei servizi coinvolti;
 - consolidamento e verifica del sistema di allineamento dati tra il CED principale e quello secondario, sia per i dati di produzione che per quelli di backup;
 - completamento del processo di acquisizione, collaudo e messa in esercizio di server di classe industry standard necessari all'evoluzione dei modelli di infrastruttura dinamica del Consorzio;
 - completamento del processo di acquisizione delle soluzioni hardware e software per la realizzazione di una rete locale ad alta banda (10 Gbps);
 - con l'obiettivo di rendere più efficaci ed efficienti le attività ordinarie di system management, acquisizione delle piattaforme software funzionali alla realizzazione di un sistema di correlazione dei contenuti rilevati sui log di sicurezza ed all'implementazione di automatismi nel processo di gestione dei sistemi;
 - completamento della prima versione del portale di self-provisioning grazie al quale i titolari dei progetti applicativi possono attivare, autonomamente e in automatico, gli ambienti di sviluppo e test necessari alla produzione del software;
 - selezione delle tecnologie per l'implementazione di piattaforme di cloud-computing di carattere infrastrutturale (infrastructure as a service, in private-cloud);
 - definizione del modello architetturale e di servizio a supporto della realizzazione di una nuova architettura delle risorse elaborative (Nuovo Modello Server Farm) basato su infrastrutture flessibili (cloud-computing) che consentano agli utilizzatori un'ampia autonomia gestionale (isole applicative) e, nel contempo, la possibilità di partecipare ad un ecosistema tecnologico basato su servizi di piattaforme di interoperabilità;
 - avvio di un progetto pilota per la virtualizzazione dei desktop con l'obiettivo di sviluppare una soluzione economicamente vantaggiosa che consenta agli Enti di superare il legame vincolante tra caratteristiche hardware della postazione di lavoro e disponibilità di sistemi operativi desktop.

- Architetture e Tecnologie
 - elaborazione della vista As-Is dell'Enterprise Architecture aziendale; analisi delle complessità esistenti e definizione di un'architettura federata dei sistemi (To-Be) per il Nuovo Modello Server Farm;
 - introduzione di nuove piattaforme per l'interoperabilità in logica SOA (*enterprise service bus* aziendale e *governance registry repository*);
 - introduzione di una piattaforma integrata con funzionalità di *application server*, *business process management*, *rule management*, ecc. per lo sviluppo applicativo;
 - introduzione di piattaforme per la realizzazione di *enterprise portal*;
 - adozione di tecnologie *open source* per la *business intelligence* e la *data integration*;
 - selezione di strumenti per l'*application lifecycle automation*;
 - adeguamento tecnologico per le principali *stack* per lo sviluppo applicativo su tecnologie *Java Enterprise*;
 - diffusione e prime implementazioni di soluzioni applicative *oltp* (processi di transazione on line) su database relazionale *open source*;
 - individuazione delle tecnologie abilitanti per l'implementazione di una *open data platform*;
 - implementazione di una infrastruttura per il *processing* dei *big data* con piattaforme *hadoop* e *database noSql*;
 - adozione di nuovi approcci per la veicolazione dei servizi al cittadino in logica AppStore con progetto di ricerca StorePA;
 - consolidamento della piattaforma di sviluppo Model Driven e adeguamento ai nuovi stack applicativi;
 - consolidamento della piattaforma GIS denominata "Grease" attraverso la quale vengono sviluppate applicazioni di tipo geografico tramite l'adozione di un motore GIS Open Source.

Comunicazione

Nel 2012 l'attività di Comunicazione del CSI è stata finalizzata a promuovere la conoscenza e l'uso dei servizi digitali realizzati dal Consorzio, strumenti che semplificano e migliorano la vita delle persone.

In particolare, sono state attuate le seguenti azioni di comunicazione con il *brand* "Piemontefacile":

- organizzazione di trenta conferenze stampa sul territorio piemontese, dedicate alla diffusione regionale di Piemontefacile;
- creazione di piemontefacile.it: *one stop shop* dei servizi digitali, organizzato per target di utenza ed ospitato sul sito web istituzionale del Consorzio;
- realizzazione e diffusione della "Guida Click", opuscolo divulgativo distribuito in oltre 80.000 copie, funzionale a far scoprire ai cittadini i servizi informatici pubblici.

Nel 2012, inoltre, sono state realizzate le seguenti attività:

- pubblicazione sul web di un "market" che raccoglie le applicazioni *mobile* sviluppate dal CSI;
- incremento della presenza del Consorzio sui *social network*, attraverso canali istituzionali su Facebook, Twitter (785 tweet e 850 follower) e YouTube (170 video caricati, 19.000 visualizzazioni, 34 playlist);
- realizzazione di un *format* video sulle nuove tecnologie della comunicazione, dedicato all'alfabetizzazione informatica;
- organizzazione dell'evento di piazza "Ambiente a Torino" (3 giugno 2012) sui temi dell'energia e della sostenibilità ambientale;
- partecipazione a importanti manifestazioni quali: Smart City Festival, Digital Festival, Smart City Exhibition, ForumPA, Matching, Transport Publics, ...;
- organizzazione di oltre venti eventi per la presentazione sul territorio di progetti specifici ("Quanto risparmiamo se" con ANCI Piemonte; "Smart Building" con il Politecnico di Torino; "On the job" con BasicNet e Seat Pagine Gialle) e promozione di servizi quali "Continuità operativa", "MUDE" e "SUAP";
- promozione dei progetti internazionali realizzati dal CSI, quali DANTE, ONE, HOMER;
- organizzazione di incontri presso oltre venti scuole e di un evento per la cittadinanza sulla storia dei quartieri industriali torinesi, a cura del Centro on line storiaindustria.it.

Andamento della gestione

Andamento economico generale

I principali indicatori economico-finanziari del Consorzio, confrontati con quelli dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

	2012	2011
Valore della produzione	165.289.490	163.006.851
Costi della produzione	163.282.164	158.243.867
Risultato operativo (Differenza tra valore e costo della produzione)	2.007.326	4.762.984
Risultato netto	100.060	551.077
ROS (Redditività delle vendite) (Risultato operativo / Valore produzione)	1,21%	2,92%
CIN (Capitale investito netto) (Attivo patrimoniale al netto delle comp. Finanziarie)	224.512.601	185.908.455
ROI (Redditività del capitale investito) (Risultato operativo / CIN)	0,89%	2,56%

Sul piano gestionale, si riscontra una lieve crescita dell'attività, evidenziata dal dato del valore della produzione che, rispetto al precedente esercizio, si incrementa dell'1,40%, a cui corrisponde però un incremento dei costi della produzione pari al 3,18%, con conseguente riduzione della redditività delle vendite, espressa dall'indice ROS (inteso in termini di rapporto tra il risultato operativo e valore della produzione), che passa dal 2,92% del 2011 all'1,21% del 2012.

Parallelamente, la redditività del capitale investito, espressa dall'indice ROI (inteso in termini di rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e l'attivo al netto delle componenti finanziarie), segnala una significativa contrazione rispetto all'esercizio precedente, che passa dal 2,56% del 2011 allo 0,89% del 2012, per effetto congiunto della riduzione del risultato operativo ed un consistente aumento del valore del Capitale investito netto, imputabile in particolare al maggior volume dei crediti finali e degli immobilizzi netti.

Al risultato economico dell'anno contribuiscono i ricavi della Regione Piemonte per il 58,72%, della Città di Torino per il 16,50%, della Provincia di Torino per il 6,64%, degli Atenei per lo 0,31%, delle Aziende Sanitarie e Ospedaliere per il 9,59%, delle Agenzie Regionali per il 3,27%, degli Enti locali per lo 0,82%, delle Altre Province per lo 0,28% e degli altri Enti per il 3,87%, di cui l'1,21% relativi alla Branch Albania.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	17.785.382	9.300.593	8.484.789
Immobilizzazioni materiali nette	15.372.578	17.907.390	(2.534.812)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	354.271	354.271	0
Capitale immobilizzato (a)	33.512.231	27.562.254	5.949.977
Crediti a medio e lungo termine	467.000	467.000	0
Ratei e risconti attivi pluriennali	565.366	1.203.592	(638.226)
Attività d'esercizio a M-L termine (b)	1.032.366	1.670.592	(638.226)
Rimanenze di magazzino	12.905.263	17.299.681	(4.394.418)
Crediti verso Clienti	168.571.301	130.915.927	37.655.374
Altri crediti	7.538.447	6.460.601	1.077.846
Ratei e risconti attivi a breve termine	853.864	1.773.092	(919.227)
Attività d'esercizio a breve termine (c)	189.868.875	156.449.300	33.419.575
Debiti verso fornitori	81.274.919	49.782.512	31.492.407
Acconti	2.784.683	2.240.471	544.212
Debiti tributari e previdenziali	11.322.531	18.198.572	(6.876.041)
Altri debiti	6.218.134	4.865.028	1.353.106
Ratei e risconti passivi	5.967.581	5.041.302	926.279
Altre passività a breve termine	2.966.385	3.571.553	(605.168)
Passività d'esercizio a breve termine (d)	110.534.233	83.699.438	26.834.795
Capitale d'esercizio netto (c) - (d)	79.334.642	72.749.862	6.584.780
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	13.450.107	13.577.119	(127.012)
Altre passività a medio e lungo termine	1.226.225	1.020.041	206.184
Passività a medio lungo termine (e)	14.676.332	14.597.160	79.172
Capitale investito (a) + (b) + (c) - (d) - (e)	99.202.907	87.385.548	11.817.359
Patrimonio netto	(37.998.630)	(37.426.670)	(571.960)
Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	453.400	580.580	(127.180)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(6.034.243)	(7.554.091)	1.519.848
Posizione finanziaria netta a breve termine	(55.623.434)	(42.985.367)	(12.638.067)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(99.202.907)	(87.385.548)	(11.817.359)

In termini assoluti, come nel precedente esercizio, la struttura patrimoniale continua a mantenersi in equilibrio: le attività fisse trovano copertura in risorse finanziarie durevoli e la consistenza dell'attivo circolante evidenzia la capacità di estinguere l'indebitamento a breve, anche se si rileva - tra le componenti dell'attivo circolante - un'alta incidenza dei crediti verso clienti, in forte crescita rispetto all'esercizio precedente. Si riduce invece la componente dei lavori in corso su ordinazione.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2012, era la seguente (in Euro):

	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
Depositi bancari	881.291	205.009	676.282
Denaro e altri valori in cassa	3.948	4.200	(252)
Azioni proprie			
Disponibilità liquide ed azioni proprie	885.239	209.209	676.030
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	54.988.825	38.674.727	16.314.098
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti	1.519.848	4.519.849	(3.000.001)
Debiti finanziari a breve termine	56.508.673	43.194.576	13.314.097
Posizione finanziaria netta a breve termine	(55.623.434)	(42.985.367)	(12.638.067)
Quota a lungo di finanziamenti	6.034.243	7.554.091	(1.519.848)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(6.034.243)	(7.554.091)	(1.519.848)
Posizione finanziaria netta	(61.657.677)	(50.539.458)	(11.118.219)

L'indebitamento finanziario netto al 31/12/2012 risulta in forte crescita rispetto a quello del precedente esercizio, con un peggioramento della posizione finanziaria netta a breve (posizione debitoria di 55.623 migliaia di Euro al 31/12/2012, rispetto alla posizione debitoria di 42.985 migliaia di Euro al 31/12/2011) ed un contestuale decremento della posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (posizione debitoria di 6.034 migliaia di Euro al 31/12/2012, rispetto alla posizione debitoria di 7.554 migliaia di Euro al 31/12/2011).

Si informa infine che, la convenzione con Intesa Sanpaolo Spa per l'affidamento del servizio di cassa e del servizio di apertura di credito in conto corrente (plafond di 70 milioni di Euro libero da ogni vincolo), prorogata fino al 30/06/2012, a seguito dell'esito infruttuoso della procedure di gara indetta nel corso del primo semestre 2012, è stata nuovamente rinnovata per ulteriori 6 mesi, con scadenza al 31/12/2012, con le seguenti nuove linee di credito:

- Apertura di credito in conto corrente per:
 - 5 milioni di Euro utilizzabile per apertura di credito, impegni di firma, carte di credito, con scadenza il 30 settembre 2012;
 - 50 milioni di Euro utilizzabile per apertura di credito previa acquisizione della cessione dei crediti verso il Comune di Torino, mediante atto pubblico da notificare al debitore ceduto ovvero per impegni di firma e/o carte di credito, con scadenza il 31/12/2012.
- Linea per Anticipo fatture per 15 milioni di Euro utilizzabile per anticipo fatture o factoring dei "debitori Enti" clienti del Consorzio con durata massima 6 (sei) mesi, previa acquisizione della cessione dei crediti anticipati mediante atto pubblico da notificare al debitore ceduto e deroga al frazionamento per la sola Provincia di Torino, Aziende Sanitarie Locali, altre Province e Agenzie Regionali, con scadenza il 31/12/2012.

Per i finanziamenti già in essere al 31/12/2011, nel corso dell'esercizio 2012 sono stati eseguiti i seguenti rimborsi:

- 458 migliaia di Euro, relativi al mutuo ventennale con la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) di 9.160 migliaia di Euro, erogato il 27/12/2005, per l'acquisizione, dalla Città di Torino, dell'immobile di corso Unione Sovietica 216 - 218;
- 62 migliaia di Euro, relativi al finanziamento decennale di 618 migliaia di Euro erogato dalla

Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.), il 09/04/2009, per l'acquisizione dalla Città di Torino dell'immobile di corso Unione Sovietica 214;

- 4.000 migliaia di Euro, relativi al finanziamento a medio termine (18 mesi), erogato dalla Banca Intesa Sanpaolo S.p.a. (in precedenza Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo S.p.A.) nel mese di giugno 2011, a copertura parziale delle spese per investimenti.

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono stati attivati nuovi finanziamenti a medio e lungo termine.

Rendiconto finanziario

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio 2012 comparato con quello dell'esercizio precedente.

<u>in migliaia di euro</u>	<u>2012</u>	<u>2011</u>
<u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI</u> <u>(INDEBITAMENTO FINANZ. NETTO A BREVE INIZIALE) (A)</u>	(42.985)	(46.129)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI ESERCIZIO (B)</u>		
Utile (perdita) del periodo	100	551
Ammortamenti	7.719	8.250
(Plus) o minusvalenza da realizzo di immobilizzazioni	0	(3)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	0	0
Variazione netta del "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"	(127)	(53)
	-----	-----
	7.692	8.745
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DEL CAPITALE</u> <u>CIRCOLANTE NETTO (C)</u>		
Variazione dei crediti verso clienti	(37.655)	8.182
Variazione delle rimanenze di magazzino	4.394	(5.566)
Variazione degli altri crediti e dei ratei, risconti attivi	607	(1.431)
Variazione dei debiti verso fornitori	31.492	14.293
Variazione degli altri debiti e dei ratei, risconti passivi	(4.451)	(6.606)
	-----	-----
	(5.613)	8.872
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO IN</u> <u>IMMOBILIZZAZIONI (D)</u>		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- immateriali	(14.084)	(11.032)
- materiali	(1.661)	(5.056)
- finanziarie	0	0
Contributi in conto impianti	0	0
Giroconti negativi	1.948	635
Prezzo di realizzo, o valore di rimborso, di immobilizzazioni	128	36
	-----	-----
	(13.669)	(15.417)
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (E)</u>		
Nuovi finanziamenti	0	6.000
Conferimenti dei soci	472	464
Contributi in conto capitale	0	0
Rimborsi di finanziamenti	(4.520)	(1.520)
Variazione debiti per finanziamenti a breve	3.000	(4.000)
Rimborsi di capitale proprio	0	0
	-----	-----
	(1.048)	944
=====		
<u>FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (F)</u> (B+C+D+E)	(12.638)	3.144
=====		
<u>DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE FINALI (INDEBITAMENTO</u> <u>FINANZIARIO NETTO A BREVE)</u> (A+F)	(55.623)	(42.985)
=====		

L'analisi dei flussi finanziari dell'esercizio 2012 evidenzia:

- flussi monetari da attività di esercizio positivi, in leggera riduzione rispetto all'autofinanziamento registrato nello scorso esercizio;
- flussi monetari da attività del capitale circolante netto negativi, gravati dal forte incremento dei crediti verso clienti solo in parte controbilanciato dall'effetto congiunto dell'aumento, anch'esso consistente, del debito verso fornitori e della sensibile riduzione delle rimanenze di magazzino;
- impegni derivanti da attività di investimento in leggera riduzione rispetto al 2011;
- flussi monetari da attività di finanziamento lievemente negativi, nonostante nell'esercizio non sia stato attivato alcun finanziamento a medio termine.

Complessivamente la gestione ha generato un flusso monetario fortemente negativo, con un corrispondente incremento dell'indebitamento finanziario a breve pari a 12.638 migliaia di Euro.

Rispetto ai dati registrati nel bilancio 2011, rimane sostanzialmente invariata la velocità d'incasso dei crediti (tempi medi che passano da 322 giorni del 2011 a 316 giorni del 2012), continuando in tal modo ad incidere negativamente sulla situazione della liquidità del Consorzio, mentre risultano conseguentemente in forte crescita i tempi di pagamento verso fornitori (184 giorni del 2012 rispetto ai 119 giorni del 2011).

In particolare:

- sul fronte dei crediti verso clienti si registra un forte aumento dei crediti totali (circa 155,3 milioni di Euro al 31/12/2012 rispetto ai circa 121,6 milioni di Euro al 31/12/2011), congiuntamente a:
 - un incremento del volume di fatturato emesso (circa 159,9 milioni di Euro di fatturato lordo del 2012 rispetto ai circa 147,8 milioni di Euro di fatturato lordo del 2011);
 - una consistente riduzione del volume di incassi (circa 165,5 milioni di Euro del 2011 rispetto ai circa 126,2 milioni di Euro del 2012), che registrano il valore più basso degli ultimi dieci anni;
- sul fronte dei fornitori, si registra un debito al 31/12/2012 in forte crescita rispetto al saldo al 31/12/2011 (circa 68,2 milioni di Euro al 31/12/2012 rispetto ai circa 29,9 milioni di Euro al 31/12/2011) in presenza di un aumento apprezzabile, ma molto meno consistente, del fatturato lordo pervenuto (circa 97,5 milioni di Euro del 2012 rispetto ai circa 84,4 milioni di Euro del 2011) e di un volume di pagamenti significativamente in calo nel 2012 rispetto al 2011.

Al fine di illustrare più compiutamente la situazione finanziaria e patrimoniale del Consorzio e fornire un'analisi esauriente dell'andamento e del risultato della gestione, si espongono i seguenti indicatori, confrontando i valori dell'esercizio 2012 con quelli dell'esercizio 2011.

INDICATORE	2012	2011
QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' [Attivo corrente / Passività correnti]	1,14	1,24
QUOZIENTE DI TESORERIA [(Liquidità differite+Liquidità immediate) / Passività correnti]	1,07	1,10
QUOZIENTE PRIMARIO DI STRUTTURA [Mezzi propri / Attivo fisso]	1,10	1,28
QUOZIENTE SECONDARIO DI STRUTTURA [(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso]	1,70	2,04
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO COMPLESSIVO [(Passività consolidate+Passività correnti) / Mezzi propri]	4,94	3,98
QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO [Passività di finanziamento / Mezzi propri]	1,65	1,36

Gli indicatori mostrano una struttura finanziaria complessivamente equilibrata, benché in leggero peggioramento rispetto all'esercizio 2011 come conseguenza di una minore disponibilità di cassa e del conseguente aumento dell'indebitamento.

L'analisi evidenzia:

- la capacità di fronteggiare l'indebitamento a breve attraverso i mezzi finanziari prodotti dalla gestione (quoziende di disponibilità superiore all'unità);
- la capacità di coprire le passività correnti esclusivamente attraverso le disponibilità liquide ed i crediti a breve termine (quoziende di tesoreria superiore all'unità);
- la copertura delle immobilizzazioni attraverso il solo capitale proprio (quoziende primario di struttura superiore all'unità); l'analisi evidenzia tuttavia una minore quota del capitale proprio disponibile per la copertura dei fabbisogni di capitale circolante a meno immediato smobilizzo;
- una equilibrata struttura delle fonti di finanziamento rispetto alla rigidità / elasticità degli impieghi (quoziende secondario di struttura pari a 1,70);
- un elevato livello di indebitamento complessivo rapportato al capitale proprio in consistente aumento rispetto all'esercizio 2011 (quoziende di indebitamento complessivo pari a 4,94): con un capitale di terzi notevolmente superiore al capitale proprio, le attività del Consorzio trovano prevalentemente copertura in fonti esterne di finanziamento;
- un ricorso alle banche consistente ed in aumento rispetto all'esercizio 2011 (quoziende di indebitamento finanziario pari a 1,65), con inevitabile forte erosione della redditività e dell'efficienza operativa in questo periodo di elevato costo del denaro.

Pur nelle difficoltà del momento, originate dalle scarse disponibilità degli Enti, l'analisi per indici mostra comunque una situazione ancora sostanzialmente bilanciata sia sotto il profilo finanziario, con una gestione del capitale circolante del Consorzio che manifesta una preservata attitudine a fronteggiare le uscite a breve scadenza, sia sotto l'aspetto della struttura patrimoniale che risulta equilibrata ed omogenea rispetto alle scadenze temporali di attività e passività.

Si acquiscono invece le criticità relative alla scarsa autonomia finanziaria ed all'eccessiva dipendenza dai finanziamenti bancari.

La dilazione eccessiva e in progressivo aumento tra la realizzazione dei progetti / erogazione dei servizi e gli incassi corrispondenti, continua ad essere causata:

- del sempre più elevato capitale circolante (elevati crediti commerciali per fatture emesse / da emettere);
- dell'elevato capitale investito;
- dell'elevato debito dei fornitori che, per i ritardati flussi di cassa in entrata del Consorzio, subiscono nei pagamenti delle loro fatture differimenti sempre più ampi rispetto alle scadenze contrattualmente pattuite;
- dell'elevato scoperto bancario e dei conseguenti oneri finanziari.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio 2012 sono stati realizzati investimenti per 13.798 migliaia di Euro, quasi interamente dedicati all'innovazione in campo tecnologico.

Gli investimenti tecnologici ammontano infatti a 13.794 migliaia di Euro, così ripartiti:

- 12.299 migliaia di Euro in software, di cui 5.200 migliaia di Euro relativi ad immobilizzazioni in corso di realizzazione ed acconti a fornitori;
- 1.495 migliaia di Euro in prodotti hardware, attrezzature di rete e per le telecomunicazioni;

Gli investimenti per le sedi ammontano a soli 3 migliaia di Euro.

Pur nel protrarsi del difficile periodo di crisi economica e forte ristrettezza della finanza pubblica, è proseguito anche nel 2012 l'impegno del Consorzio finalizzato a fornire agli Enti soluzioni e servizi d'avanguardia in grado di intercettare meglio e soddisfare pienamente le esigenze dei cittadini, con un contestuale minore dispendio di disponibilità e risorse.

Seppur con una riduzione contenuta rispetto all'esercizio precedente, quando erano risultati pari a 15.266 migliaia di Euro, gli investimenti tecnologici si sono comunque attestati su valori di rilievo, indispensabili per mantenere un adeguato livello di innovazione tecnologica nei progetti e servizi, con una incidenza rispetto ai ricavi commerciali solo in lieve flessione rispetto al 2011 (9,00% nel 2012 contro il 9,74% del 2011)

Nell'ottica sopra descritta, è stato potenziato lo sforzo nella realizzazione in economia di beni d'investimento (principalmente sviluppo interno di applicazioni software), rafforzato anche dal conseguimento dei primi risultati ottenuti grazie ai primi prodotti ultimati. Complessivamente il valore capitalizzato di tali progetti nell'esercizio 2012 è pari a 10.011 migliaia di Euro, di cui 5.192 migliaia di Euro relativi a prodotti ultimati nel corso dell'anno e 4.819 migliaia di Euro in corso di realizzazione al 31/12/2012.

Sono risultati invece in forte calo sia gli acquisti esterni di beni d'investimento tecnologici, che sono passati dai 11.025 migliaia di Euro del 2011 ai 3.783 migliaia di Euro del 2012, sia gli investimenti per le sedi, sostanzialmente azzerati, che sono passati dai 188 migliaia di Euro del 2011 ai 3 migliaia di Euro del 2012.

Attività di ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo, nel 2012, si sono articolate in due componenti: la ricerca cofinanziata dalla comunità europea e progettualità precompetitive a carattere innovativo.

Nel 2012 il CSI Piemonte ha lavorato all'implementazione di alcuni progetti di Ricerca & Sviluppo aggiudicati all'interno dei bandi 2011 dell'Unione Europea, con riferimento alle seguenti principali aree di programmazione: CIP - Competitiveness Innovation Programme - Settore ICT; 7° Programma Quadro di Ricerca & Sviluppo; Programmi di Cooperazione interregionale, transfrontaliera e transnazionale.

Di particolare rilevanza i progetti DANTE per promuovere e dimostrare i benefici dell'introduzione di strumenti ICT per migliorare il turismo in aree svantaggiate; ONE per valorizzazione esperienza Osservatorio ICT Piemonte e scouting/scambio di esperienze su attività Osservatori ICT a livello europeo; HOMER per esportare il modello del portale open data di Regione Piemonte come base per lo sviluppo di altri portali pubblici nell'area del Mediterraneo; NRG4Cast per la realizzazione di un sistema predittivo real-time per le reti di distribuzione di energia a livello di quartiere e OPEN DAI per l'apertura dei dati della PA, e accesso ai medesimi tramite piattaforme di cloud computing.

Le progettualità precompetitive si sono sviluppate su ambiti ritenuti strategici dagli analisti di mercato: mobile, social network, cloud, governance e Big data. Le attività sono state realizzate con il coinvolgimento sia di risorse interne sia di fornitori e/o consulenti esterni, oltre alla propria partecipata CSP s.c. a.r.l. (centro di ricerca specializzato nello sviluppo di tecnologie telematiche ed informatiche innovative). Si è lavorato a trenta progetti, per un buon numero è già stata prevista dalle Direzioni di Linea una ricaduta commerciale nel Budget 2013.

Di particolare rilevanza i progetti CARTELLA CLINICA MOBILE; COMMUNITY WiFi per integrare il sistema di autenticazione di Shibboleth con la piattaforma OpenWISP utilizzata per offrire un sistema di

connessione WiFi pubblico: dipendenti degli Enti e cittadini potranno connettersi tramite WiFi pubblici con credenziali SistemaPiemonte; DATI CLINICI un prototipo di sistema di gestione, calcolo e pubblicazione di indicatori sanitari modellabile a seconda della provenienza dei dati; INFRASTRUTTURE DI ELABORAZIONE PER RETI DI SENSORI WIRELESS IN AMBITO SMART CITY; ANALISI DELLA SPESA vs SPENDING REVIEW motore semantico per ricerche nelle spese delle PA tracciate attraverso atti; GESTIONE COMPETENZE modello per la governance delle competenze in ambito sanitario, per gestire la mobilità interna, definire percorsi formativi, reporting.

Fatti di rilievo intervenuti nell'esercizio

Per la gestione iniziale di due progetti albanesi finanziati dalla World Bank e dalla Commissione Europea e con la finalità di assicurare una presenza organica in Albania in grado di favorire lo sviluppo di ulteriori attività internazionali, il CSI Piemonte ha aperto a Tirana una stabile organizzazione in forma di Branch, priva di autonomia giuridica, ma dotata di autonomia contabile, fiscale e finanziaria.

Al pari di qualsiasi altro soggetto economico albanese, la Branch del Consorzio:

- è provvista di un proprio Rappresentante Legale;
- è iscritta al Registro delle Imprese Albanesi;
- è dotata di un proprio numero di partita IVA albanese (cd NUIS);
- tiene le scritture contabili secondo le norme civilistiche ed i principi contabili applicabili in Albania;
- assolve tutte le obbligazioni fiscali imposte dalle legislazione fiscale albanese.

Tuttavia, non configurandosi la Branch alla stregua di una Legal Entity distinta dal Consorzio, tutti i fatti amministrativi, ivi compresi quelli aventi origine fiscale, registrati nella contabilità albanese della Branch sono stati parimenti registrati nella contabilità del Consorzio e concorrono alla formazione del risultato d'esercizio e del reddito complessivo fiscalmente rilevante ai fini dell'imposizione diretta italiana.

La convenzione in essere tra Italia e Albania contro la doppia imposizione fiscale riconosce alle imprese italiane crediti per le imposte pagate in Albania, consentendone il loro computo in diminuzione in fase di liquidazione delle imposte italiane.

Dal punto di vista finanziario, con la duplice finalità di meglio definire e monitorare il perimetro di azione relativo ai progetti albanesi e, soprattutto, per poter effettuare i pagamenti fiscali contraddistinti da regole, procedure e modelli particolari e tipicamente locali, sono stati aperti conti correnti in Euro ed in Lek (indispensabili per poter accogliere incassi in tale valuta) presso una banca locale (Intesa SanPaolo Bank Albania).

Si evidenzia, infine, che per far fronte a tutte le problematiche sia di ordine giuridico e societario, sia di ordine contabile e fiscale, il Consorzio si è affidato, a studi professionali con esperienza specifica in grado di assicurare il corretto e tempestivo adempimento degli obblighi previsti dalle normative albanesi ed il corretto raccordo di tali adempimenti con quelli previsti dalla normativa italiana.

Di seguito si riporta una sintesi dei valori patrimoniali ed economici relativi alla Branch Albanese del Consorzio, confluiti e ricompresi nei valori complessivi del presente Bilancio del CSI Piemonte.

STATO PATRIMONIALE DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE	
Stato Patrimoniale attivo	31/12/2012
C) Attivo circolante	2.355.461
Crediti	1.745.196
- verso clienti	865.373
- verso altri	777.184
- verso Erario	102.639
Disponibilità liquide	610.265
- Depositi bancari e postali	610.265
Totale attivo	2.355.461
Stato Patrimoniale passivo	31/12/2012
A) Patrimonio netto	163.373
Utile dell'esercizio	163.373
D) Debiti	2.192.088
Debiti verso Banche	7
Acconti	975.441
Debiti verso fornitori	1.196.607
Debiti tributari	19.484
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza	549
Totale passivo	2.355.461

CONTO ECONOMICO DELLA BRANCH ALBANESE DEL CSI-PIEMONTE	
CONTO ECONOMICO BRANCH	31/12/2012
A) Valore della produzione	1.856.614
Riavi delle vendite e delle prestazioni	1.856.614
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-
Ricavi e proventi vari	-
B) Costi della produzione	1.667.209
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	450.605
Per servizi	1.006.952
Per godimento di beni di terzi	3.730
Per il personale	205.731
Ammortamenti e svalutazioni	-
Variazioni delle rimanenze	-
Accantonamenti per rischi	-
Altri accantonamenti	-
Oneri diversi di gestione	190
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	189.405
C) Proventi e oneri finanziari	(6.744)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
E) Proventi e oneri straordinari	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	182.661
Imposte sul reddito dell'esercizio	(19.288)
Utile (Perdita) dell'esercizio	163.373

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio non si registrano cambiamenti nei rapporti con le imprese partecipate rispetto all'esercizio precedente.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile

Nel corso dell'esercizio 2012 il Consorzio non ha utilizzato strumenti finanziari.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnalano come fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio i seguenti eventi:

- ulteriore proroga da parte della Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. del Servizio di cassa e di apertura di credito in conto corrente scaduto il 31/12/2012, ed in particolare delle linee concesse, fino al 31 marzo 2013;
- incassi (aggiornati alla data del 20 marzo 2013) di circa 40,7 milioni di Euro dalla Regione Piemonte a fronte dell'elevato credito in essere al 31/12/2012.

Evoluzione prevedibile della gestione

L'evoluzione della gestione è strettamente collegata al mantenimento degli impegni assunti dai Soci sul Piano di Attività 2013 approvato nel corso dell'Assemblea del 21 dicembre 2012, relativamente a:

1. Il volume complessivo degli affidamenti;
2. Un flusso medio mensile di pagamenti verso il Consorzio pari a 14,1 milioni di Euro.

Nel primo trimestre 2013 l'impegno sui pagamenti è stato non solo rispettato, ma è risultato superiore di circa 10 milioni di Euro.

Per una valutazione definitiva sul volume degli affidamenti invece si dovrà necessariamente attendere almeno l'approvazione dei Bilanci di Previsione dei Soci maggiori e solo a quel punto si capirà se il Piano potrà essere rispettato o meno. In ogni caso le azioni conseguenti ad una eventuale rimodificazione del perimetro dovranno essere sancite da una nuova approvazione assembleare.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'Assemblea di accantonare l'Utile d'esercizio al conto "Utili portati a nuovo".

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Davide Eugenio Zappalà)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 9.562.494,21

Bilancio al 31/12/2012

Stato patrimoniale attivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	453.400	580.580
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	5.025.241	5.120.389
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.200.333	1.942.347
7) Altre	7.559.808	2.237.857
	<u>17.785.382</u>	<u>9.300.593</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	8.400.853	8.785.831
2) Impianti e macchinario	6.371.375	8.114.121
3) Attrezzature industriali e commerciali	165.666	287.806
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	434.684	719.632
	<u>15.372.578</u>	<u>17.907.390</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
b) imprese collegate	103.858	103.858
d) altre imprese	250.413	250.413
	<u>354.271</u>	<u>354.271</u>
Totale immobilizzazioni	33.512.231	27.562.254

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

3) Lavori in corso su ordinazione		12.896.463	17.296.839
4) Prodotti finiti e merci		8.800	2.842
		<u>12.905.263</u>	<u>17.299.681</u>

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	168.571.301		130.915.927
	<u>168.571.301</u>	168.571.301	<u>130.915.927</u>
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	4.103.908		4.829.281
	<u>4.103.908</u>	4.103.908	<u>4.829.281</u>
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	1.019.793		992.985
	<u>1.019.793</u>	1.019.793	<u>992.985</u>
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	2.414.746		638.335
- oltre 12 mesi	467.000		467.000
	<u>2.881.746</u>	2.881.746	<u>1.105.335</u>
		<u>176.576.748</u>	<u>137.843.528</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali		881.291	205.009
2) Assegni		367	
3) Denaro e valori in cassa		3.581	4.200
		<u>885.239</u>	<u>209.209</u>

Totale attivo circolante **190.367.250** **155.352.418**

D) Ratei e risconti

- vari	1.419.230		2.976.683
	<u>1.419.230</u>	1.419.230	<u>2.976.683</u>

Totale attivo **225.752.111** **186.471.935**

Stato patrimoniale passivo	31/12/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto		
I. Fondo Consortile	9.562.494	9.090.594
III. Riserva di rivalutazione	86.456	86.456
VII. Altre riserve		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	349.222	349.222
Fondi riserve in sospensione d'imposta	989.154	989.154
	1.338.376	1.338.376
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	26.911.244	26.360.167
IX. Utile d'esercizio	100.060	551.077
Totale patrimonio netto	37.998.630	37.426.670
B) Fondi per rischi e oneri		
2) Fondi per imposte, anche differite	42.072	268.185
3) Altri	4.150.538	4.323.409
Totale fondi per rischi e oneri	4.192.610	4.591.594
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	13.450.107	13.577.119
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	56.508.673	43.194.576
- oltre 12 mesi	6.034.243	7.554.091
	62.542.916	50.748.667
6) Acconti		
- entro 12 mesi	2.784.683	2.240.471
	2.784.683	2.240.471
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	81.274.919	49.782.512
	81.274.919	49.782.512
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	3.791.575	3.392.162
	3.791.575	3.392.162
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	8.053.324	15.363.102
	8.053.324	15.363.102
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	3.269.207	2.835.470
	3.269.207	2.835.470

14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	2.426.559		1.472.866
	<u>2.426.559</u>	2.426.559	<u>1.472.866</u>
Totale debiti		164.143.183	125.835.250
E) Ratei e risconti			
- vari	5.967.581		5.041.302
	<u>5.967.581</u>	5.967.581	<u>5.041.302</u>
Totale passivo		225.752.111	186.471.935

Conti d'ordine	31/12/2012	31/12/2011
4) Altri conti d'ordine		
- Avalli e fidejussioni a favore di terzi	510.405	3.481.800
- Fondo di Tesoreria Inps	7.610.017	6.287.893
Totale conti d'ordine	8.120.422	9.769.693

Conto economico	31/12/2012	31/12/2011
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	157.712.103	151.110.043
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(4.380.273)	5.586.326
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	10.010.895	4.240.537
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	1.946.766	2.069.945
	<u>1.946.766</u>	<u>2.069.945</u>
Totale valore della produzione	165.289.491	163.006.851
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.154.536	2.767.782
7) Per servizi	65.146.231	61.019.233
8) Per godimento di beni di terzi	4.529.683	4.617.145
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	46.883.513	46.431.276
b) Oneri sociali	15.218.727	15.046.788
c) Trattamento di fine rapporto	3.519.642	3.494.280
d) Trattamento di quiescenza e simili	485.682	475.386
e) Altri costi	1.501.930	950.859
	<u>67.609.494</u>	<u>66.398.589</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.936.348	3.240.554
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.783.096	5.009.475
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		685.961
	<u>7.719.444</u>	<u>8.935.990</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.958)	917
12) Accantonamento per rischi	482.755	469.318
13) Altri accantonamenti	537.986	
14) Oneri diversi di gestione	16.107.993	14.034.893
Totale costi della produzione	163.282.164	158.243.867
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	2.007.327	4.762.984

C) Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	2.293.027	773.504
	2.293.027	773.504
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	2.369.171	995.520
	2.369.171	995.520
17-bis) Utili e Perdite su cambi	(6.352)	(26.978)
Totale proventi e oneri finanziari	(82.496)	(248.994)

E) Proventi e oneri straordinari

20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	70	3.000
- varie	877.530	459.236
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	4
	877.601	462.240
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	2.937	1.080.905
- varie	387.622	1.080.905
	390.559	1.080.905
Totale delle partite straordinarie	487.042	(618.665)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E) 2.411.873 3.895.325

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti	2.564.734	3.720.798
b) Imposte differite	(226.113)	(276.842)
c) Imposte anticipate	(26.808)	(99.708)
	2.311.813	3.344.248

23) Utile (Perdita) dell'esercizio 100.060 551.077

Il Presidente
del Collegio Sindacale
(Giorgio Dulio)

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Davide Eugenio Zappalà)

I Sindaci
(Maria Teresa Russo)
(Michelino Sassone)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 9.562.494,21

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2012

Criteri di formazione

Il bilancio al 31/12/2012 è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Occorre segnalare che nel bilancio sono state omesse le voci che in entrambi gli esercizi posti a confronto, 2012 e 2011, presentino saldi pari a zero.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La situazione patrimoniale ed economica al 31/12/2012 è stata sottoposta alle Procedure di verifica concordate da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A..

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, anche sostenute internamente, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi, salvo un diverso specifico periodo atteso di utilizzazione.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

I diritti IRU, che rappresentano il diritto irrevocabile di concessione per l'utilizzo pluriennale delle infrastrutture di terzi operatori sono ammortizzati lungo la durata dei rispettivi contratti.

I progetti di sviluppo interno di applicazioni software, iscritti al costo di produzione comprensivo dei soli costi diretti afferenti il progetto, sono iscritti alla loro ultimazione nella voce "Software prodotto internamente non tutelato" e sono ammortizzati per il periodo atteso di utilizzazione.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento, nonché diminuite di eventuali contributi ricevuti in conto impianti e svalutazioni.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori, anche sostenuti internamente.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquota amm.to
Terreni e fabbricati:	
- Costruzioni leggere	10%
- Fabbricati	3%
Impianti e macchinario:	
- Personal computers	20%
- Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer	20%
- Sistemi Telefonici Elettronici	20%
- Impianti e apparecchi di sicurezza	30%
- Impianti interni speciali	25%
- Impianti di condizionamento	15%
Attrezzature industriali e commerciali:	
- Automezzi	25%
- Autoveicoli e mezzi di trasporto interni	20%
- Attrezzatura ufficio	20%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%

La categoria "Macchine elettroniche, elettromeccaniche e computer" è stata creata all'inizio dell'esercizio 2003 per accorpate gli investimenti effettuati dal 01.01.2003 delle tre categorie "Macchine elettroniche CED", "Macchine di trasmissione dati" e "Personal computer" che si riferiscono pertanto agli investimenti antecedenti all'esercizio 2003.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base alla legge n. 72/1983, articolo 10. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le merci sono iscritte al costo di acquisto. Trattasi di prodotti acquistati per essere rivenduti.

I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati con i seguenti criteri:

- i lavori in corso su ordinazione con copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base ai corrispettivi pattuiti ed iscritti sulla base degli stati di avanzamento lavori accertati ed in relazione alle scadenze riportate ai rispettivi contratti;
- i lavori in corso su ordinazione privi di copertura finanziaria da parte del committente sono stati valutati in base alla commessa completata.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Fondi per rischi e oneri

La voce è costituita dai seguenti Fondi:

- fondo perdite a finire per i lavori in corso su ordinazione in perdita;
- fondo rischi su lavori in corso su ordinazione, per coprire possibili perdite;
- fondo rischi per passività potenziale derivante da un decreto ingiuntivo ritenuta probabile il cui ammontare è stimabile con ragionevolezza;

Sono stati stanziati, nell'esercizio 2012 i seguenti fondi:

- fondo stanziamento per gli importi erogabili nel 2013 per il premio di risultato aziendale 2012 (valore massimo erogabile) ed MBO 2012 (determinato nella misura dell' 80% del valore massimo erogabile sulla base della serie storica degli esercizi precedenti);
- fondo per oneri futuri sul personale in seguito alla riduzione del personale dirigente attuato secondo i criteri deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
- fondo per oneri futuri progetto Algeria finalizzato alla copertura di costi di manutenzione e assistenza di applicazioni software;
- fondo svalutazione crediti per interessi di mora.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, stante la tipologia di attività operata quale prestazioni di servizi, si considerano realizzati in base alla data di prestazione dei servizi stessi.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti.

Con riferimento alle partite patrimoniali relative alla Branch Albania, le poste espresse in moneta albanese sono state convertite al cambio di fine esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie e gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale, desunto dalla relativa documentazione.

Trattasi:

- di polizze fidejussorie a garanzia di contratti e convenzioni in corso;
- del Fondo di Tesoreria Inps relativo alle quote TFR maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	41	40	1
Impiegati	1136	1134	2
Operai	1	1	-
	1178	1175	3

Il contratto di lavoro applicato è: "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti da Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi".

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
453.400	580.580	(127.180)

Il saldo rappresenta i residui valori dei contributi degli Enti Consorziati non ancora versati.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
17.785.382	9.300.593	8.484.789

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2012
Diritti brevetti industriali	5.120.389	2.682.783		2.777.931	5.025.241
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.942.347	4.920.597	(1.662.611)		5.200.333
Spese per migliorie su beni di terzi	92.145			26.960	65.185
Diritti irrevocabili d'uso-I.R.U.	68.032			8.216	59.816
Software prodotto internamente non tutelato	2.077.680	6.480.368		1.123.241	7.434.807
	9.300.593	14.083.748	(1.662.611)	3.936.348	17.785.382

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Il saldo al 31/12/2012 risulta così composto:

Descrizione	Importo
Acconti a fornitori	102.000
Immobilizzazioni in corso per lavori interni	5.098.333
Saldo al 31/12/2012	5.200.333

Le immobilizzazioni in corso per lavori interni si riferiscono principalmente a progetti di sviluppo interno di applicazioni software, alcuni dei quali rappresentano la prosecuzione di progetti già in corso di realizzazione al 31/12/2011 mentre altri risultano avviati solo nel corso del 2012. Tali progetti hanno la finalità di conseguire l'abbattimento dei costi interni di produzione con un contestuale miglioramento qualitativo dei servizi erogati e di realizzare nuovi prodotti utili a fornire servizi innovativi di nuova generazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
15.372.578	17.907.390	(2.534.812)

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	11.795.440
Rivalutazione monetaria	436
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.010.045)
Saldo al 31/12/2011	8.785.831
Acquisizione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(384.978)
Saldo al 31/12/2012	8.400.853

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	73.309.324
Rivalutazione monetaria	58.418
Ammortamenti esercizi precedenti	(65.253.621)
Saldo al 31/12/2011	8.114.121
Acquisizione dell'esercizio	1.375.594
Giroconti positivi (riclassificazione)	284.948
Cessioni dell'esercizio	(122.838)
Valore contabile: 1.190.257	
Fondo ammort. : 1.067.419	
Ammortamenti dell'esercizio	(3.280.450)
Saldo al 31/12/2012	6.371.375

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	2.540.124
Rivalutazione monetaria	15.750
Ammortamenti esercizi precedenti	(2.268.068)
Saldo al 31/12/2011	287.806
Acquisizione dell'esercizio	920
Cessioni dell'esercizio	(5.392)
Valore contabile: 14.380	
Fondo ammort. : 8.987	
Ammortamenti dell'esercizio	(117.668)
Saldo al 31/12/2012	165.666

Si precisa che nei cespiti del Consorzio è presente la categoria "Infrastrutture in fibra ottica spenta" il cui costo di acquisto originario di Euro 6.693.556 è interamente coperto dal contributo in conto impianti da parte del Ministero dello Sviluppo Economico. Pertanto il valore residuo contabile è pari a zero.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2011	719.632
Giroconti negativi (riclassificazione)	284.948
Saldo al 31/12/2012	434.684

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono ad opere non ancora concluse alla fine dell'esercizio e sono relative alle opere di adeguamento sull'immobile di corso Unione Sovietica 216 – 218, al progetto per la realizzazione di un impianto solare fotovoltaico connesso alla rete elettrica di distribuzione.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2012 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie. Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	436		436
Impianti e macchinari	58.418		58.418
Attrezzature industriali e commerciali	15.750		15.750
	74.604		74.604

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
354.271	354.271	

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Imprese collegate	103.858			103.858
Altre imprese	250.413			250.413
	354.271			354.271

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente per le imprese controllate, collegate ed altre.

Si precisa che trattasi dei dati desumibili dal bilancio al 31.12.2012 per il Consorzio Topix e per il Consorzio Multisetoriale Piemontese e dai bilanci al 31.12.2011 per le altre partecipazioni.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore bilancio
C.S.P. S.C. a.R.L.	Torino	641.000	723.189	24.011	24,40	20.694
C.I.C. s.c.r.l.	Banchette (TO)	236.263	506.160	4.255	18,10	83.164

Relativamente alla società CSP, la quota di partecipazione al Capitale sociale di competenza del Consorzio è passata da Euro 20.800 ad Euro 156.400, a seguito dell'aumento gratuito del Capitale sociale avvenuto nel corso del 2010, mediante utilizzo di riserve disponibili. Si è ritenuto di mantenere a bilancio il valore storico di Euro 20.694.

Relativamente alla società CIC s.c.r.l., la quota di partecipazione al Capitale sociale di competenza del Consorzio è di Euro 42.769; sono inoltre stati versati Euro 39.000 a titolo di sovrapprezzo quote. Si è ritenuto di mantenere a bilancio il valore di Euro 83.164.

Altre imprese

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
Eurofidi Consorzio Garanzia Fidi	Torino	27.277.849	111.803.782	1.938.844	0,001	155
Consorzio TOPIX	Torino	1.685.000	1.884.127	410	14,84	250.000
Consorzio Multisetoriale Piemontese	Torino	34.040	25.785	(14.642)	0,76	258

Si rileva che non risulta più presente la partecipazione nella società Rete Telematica Piemontese s.p.a. (già posseduta per il 75%), in quanto in data 26 ottobre 2011 la società è stata cancellata dal Registro delle Imprese.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte del Consorzio.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
12.905.263	17.299.681	(4.394.418)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	12.896.463	17.296.839	(4.400.376)
Prodotti finiti e merci	8.800	2.842	5.958
	12.905.263	17.299.681	(4.394.418)

II. Crediti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
176.576.748	137.843.528	38.733.220

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	168.571.301			168.571.301
Per crediti tributari	4.103.908			4.103.908
Per imposte anticipate	1.019.793			1.019.793
Verso altri	2.414.746	467.000		2.881.746
	176.109.748	467.000		176.576.748

La voce crediti verso clienti, pari a Euro 168.571.301, risulta così composta:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti per fatture emesse	154.397.710
Crediti verso clienti per fatture emesse relative alla Branch Albania	865.373
Crediti verso clienti per fatture da emettere	17.221.457
Crediti verso clienti per interessi di mora per ritardato pagamento	243.468
Crediti verso clienti per interessi da riaddebitare	2.036.968
Note di credito da emettere	11.802
Fondo svalutazione crediti	(6.205.477)
	168.571.301

I crediti verso clienti per fatture emesse, con esclusione di quelli relativi alla Branch Albania, risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	73.465.120
Comune di Torino	50.390.392
Provincia di Torino	2.470.835
Atenei	250.144
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	19.012.390
Altre Province	1.463.315
Enti Locali	924.838
Stato	119.961
Agenzie Regionali	5.684.881
Altri	615.834
	154.397.710

L'importo di Euro 154.397.710 riguarda crediti scaduti per Euro 77.293.936 e crediti a scadere per Euro 77.103.774.

I crediti verso clienti per fatture da emettere risultano ripartiti in base alle seguenti categorie:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte	12.562.240
Comune di Torino	1.556.559
Provincia di Torino	309.516
Atenei	119.740
Aziende Sanitarie ed Ospedaliere	1.847.276
Altre Province	71.026
Enti Locali	33.434
Stato	3.586
Agenzie Regionali	525.137
Altri Enti	192.943
	17.221.457

I crediti tributari, al 31/12/2012, pari a Euro 4.103.908, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso Erario per IRES	9.436
Crediti verso Erario per ILOR	352
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRES	1.647.675
Crediti verso Erario per acconti d'imposta IRAP	2.056.707
Crediti verso Erario per IRPEF	4.289
Crediti verso Erario per IVA	263.521
Crediti verso Erario Albania per IVA relativa alla Branch Albania	95.476
Crediti verso Erario per imposte relative alla Branch Albania	19.288
Crediti verso Erario per acconti d'imposta relativi alla Branch Albania	7.164
	4.103.908

I crediti per imposte anticipate, derivanti da quote associative, dal premio di risultato aziendale e dagli MBO 2012 e dagli interessi passivi di mora tutti deducibili nei futuri esercizi, risultano dimostrate dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	992.985
Aumenti	
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.018.730
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	--
Diminuzioni	
Imposte anticipate riassorbite nell'esercizio	(991.922)
Importo finale	1.019.793

I crediti verso altri, al 31/12/2012, pari a Euro 2.881.746, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti verso dipendenti e borsisti per anticipi	5.000
Crediti verso dipendenti per riaddebito servizi e vari	40.285
Depositi cauzionali	478.707
Fornitori c/pagamenti	117.362
Crediti vari	1.352.977
Fornitori c/acconti	103.849
Fornitori c/acconti relativi alla Branch Albania	777.184
Crediti per progetto Twinning	3.800
Crediti verso dipendenti per arrotondamenti	2.076
Crediti verso collaboratori per arrotondamenti	506
	2.881.746

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		6.207.219	6.207.219
Utilizzo nell'esercizio		1.742	1.742
Saldo al 31/12/2012		6.205.477	6.205.477

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
885.239	209.209	676.030

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	881.291	205.009
Assegni	367	
Denaro e altri valori in cassa	3.581	4.200
	885.239	209.209

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare si registra tra i depositi bancari un saldo pari a Euro 9.484 relativo al conto corrente in essere presso la Unicredit Banca S.p.A. per il progetto LISEM nell'ambito del "Programma di Iniziativa Comunitaria Urban II" per l'incasso della quota corrispondente al 5% trattenuta dalla Commissione Europea sino alla chiusura del programma, secondo quanto previsto al paragrafo 4 dell'art. 32 del regolamento (CE) n. 1260/1999, ed un saldo pari a Euro 254.229 relativo al conto corrente in essere presso la Banca Intesa Sanpaolo dedicato per il progetto POSDRU/87/1.3/S64227 Romania.

Si registra inoltre un saldo pari a Euro 610.265 relativo ai conti correnti in essere presso la Intesa SanPaolo Bank Albania relativi alla Branch Albania.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.419.230	2.976.683	(1.557.453)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata :

Descrizione	Importo
Ratei attivi:	
Interessi attivi su conto corrente bancario	230
	230
Risconti attivi :	
Affitti e Locazioni	196.475
Assicurazioni dipendenti e varie	378
Lavorazioni e servizi	74.190
Manutenzioni e noleggi	557.571
Servizio mensa	6.650
Assicurazioni su fidejussioni	1.755
Abbonamenti e libri	1.727
Telefono,cellulari e accesso ad internet	121
Spese varie per il personale	13.508
Corsi ed iscrizioni ad associazioni	1.259
	853.634
Risconti attivi pluriennali :	
Manutenzioni e noleggi	552.632
Assicurazioni su fidejussioni	1.593
Lavorazioni e servizi	9.996
Telefono,cellulari e accesso ad internet	661
Assicurazioni varie	159
Altri di ammontare non apprezzabile	325
	565.366
	1.419.230

Passività

A) Patrimonio netto

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni	
	37.998.630	37.426.670	571.960	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Fondo Consortile	9.090.594	471.900		9.562.494
Riserve di rivalutazione	86.456			86.456
Riserve di cui all'art. 15 d.l. n. 429/1982, convertito nella legge n. 516/1982	349.222			349.222
Fondi riserve in sospensione di imposta Arrotondamento	989.154			989.154
Utili (perdite) portati a nuovo	26.360.167	551.077		26.911.244
Utile (perdita) dell'esercizio	551.077	100.060	(551.077)	100.060
	37.426.670	1.123.037	(551.077)	37.998.630

L'incremento del Fondo Consortile è relativo alle quote dovute per l'anno 2012 da parte degli Enti Consorziati.

Il Fondo Consortile è così composto:

Descrizione	Importo
Fondo di dotazione	87.281
Fondo versamenti consorziati	9.475.213
Totale	9.562.494

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Fondo Consortile	9.562.494	B	9.562.494		
Riserve di rivalutazione	86.456	A, B	86.456		
Altre riserve	1.338.376	A, B, C	1.338.376		
Utili (perdite) portati a nuovo	26.911.244	A, B, C	26.911.244		
Totale	37.898.570		37.898.570		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Nel patrimonio netto, sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del Consorzio, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Fondo riserva rivalutazione L. 19.3.83 N. 72	86.456
Fondo contributo C.N.R. art.71 D.P.R. 597/1973	69.722
Fondo art.15 c. 10 L.7.8.82 N. 516	349.222
Fondo ex art.55 D.P.R.597/1973	481.443
Fondo art.55 D.P.R. 917/86	437.989
	1.424.832

Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
4.192.610	4.591.594	(398.984)

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
Per imposte, anche differite	268.185	15	226.128	42.072
Altri	4.323.409	3.987.126	4.159.997	4.150.538
	4.591.594	3.987.141	4.386.125	4.192.610

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi o rilasci dell'esercizio.

Il fondo imposte differite, il quale accoglie il debito per le imposte differite sorte nell'esercizio ed in quelli precedenti, al netto dell'utilizzo nell'esercizio decorso, ha avuto la seguente movimentazione:

Descrizione	Importo
Importo iniziale	268.185
Aumenti	
Imposte differite sorte nell'esercizio	15
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	
Diminuzioni	
Imposte differite imputate nell'esercizio	226.128
Importo finale	42.072

Segnaliamo come le imposte differite sorte nell'esercizio derivino dal rinvio della tassazione di quote di plusvalenze conseguite nell'esercizio; l'utilizzo delle imposte differite accantonate nei precedenti esercizi deriva invece dalla ripresa a tassazione di ammortamenti civilistici fiscalmente già dettratti su beni materiali, per il complessivo importo di Euro 599.025, a fini IRES e dalla quinta quota di 1/6 eccedenza ammortamenti civilistici fiscalmente già dettratti a fini IRAP, nonché dalla quota fiscalmente non detraibile, pari ad Euro 22.169, di minusvalenze patrimoniali registrate nell'esercizio, corrispondente ad ammortamenti civilistici già dettratti fiscalmente.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2012, pari a Euro 4.150.538, risulta così composta:

Descrizione	Valore
Fondo rischi di passività potenziali	43.555
Fondo rischi perdite a finire su lavori in corso su ordinazione	17.133
Fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	102.724
Fondo premio di risultato aziendale ed MBO 2012	2.966.385
Fondo per oneri futuri sul personale	715.442
Fondo per oneri futuri progetto Algeria	61.813
Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	243.486
	4.150.538

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e all'accantonamento a tali fondi secondo le motivazioni riportate nella prima parte della Nota Integrativa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
13.450.107	13.577.119	(127.012)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	13.577.119	440.408	567.420	13.450.107

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati al 31/12/2012 e non ancora liquidati è stato iscritto nella voce D) 14) dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2012 è stato destinato alla Cassa di Previdenza, al Fondo di Tesoreria Inps e ad altri Fondi Integrativi l'importo complessivo di Euro 3.081.333, di cui Euro 356.455 ancora da corrispondere alla data del 31/12/2012. Tale importo è compreso nella voce D) 13) Debiti verso Istituti di Previdenza e di sicurezza sociale.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
164.143.183	125.835.250	38.307.933

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	56.508.673	2.079.394	3.954.849	62.542.916
Acconti	2.784.683			2.784.683
Debiti verso fornitori	81.274.919			81.274.919
Debiti verso imprese collegate	3.791.575			3.791.575
Debiti tributari	8.053.324			8.053.324
Debiti verso istituti di previdenza	3.269.207			3.269.207
Altri debiti	2.426.559			2.426.559
	158.108.940	2.079.394	3.954.849	164.143.183

I debiti verso banche al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	39.988.827
Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.- linea per anticipo fatture	14.999.990
Intesa Sanpaolo Bank Albania	7
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	6.183.000
Mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	371.091
Finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.	1.000.000
	62.542.915

Il mutuo Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 6.183.000 (importo originario Euro 9.160.000), di durata ventennale è stato acquisito in data 27/12/2005, con scadenza 31/03/2026.

Il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. di Euro 371.091 (importo originario Euro 618.485), di durata decennale è stato acquisito in data 08/04/2009, con scadenza 31/12/2018.

Il finanziamento Banca Intesa Sanpaolo S.p.A. S.p.a. di Euro 1.000.000 (importo originario Euro 6.000.000) della durata di diciotto mesi, con preammortamento di un mese, è stato acquisito in data 27/06/2011, con scadenza 31/01/2013.

La voce "Acconti" di Euro 2.784.683 accoglie gli anticipi e gli acconti ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I debiti verso fornitori al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fornitori per fatture ricevute	67.097.744
Fornitori per fatture ricevute relativi alla Branch Albania	738.868
Fornitori per fatture da ricevere	13.838.977
Fornitori per fatture da ricevere relativi alla Branch Albania	13.575
Fornitori per note di credito da ricevere	(414.245)
	81.274.919

I debiti verso imprese collegate per operazioni di natura commerciale e di ricerca, queste ultime relative esclusivamente al C.S.P. s.c. a.r.l. al 31/12/2012 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere C.S.P. s.c. a r.l.	103.160
C.I.C. s.c.r.l.	367.691
Fatture da ricevere CIC. s.c.r.l.	3.320.724
	3.791.575

I debiti tributari al 31/12/2012 risultano così costituiti :

Descrizione	Importo
IRES dell'esercizio	574.112
IRAP dell'esercizio	1.990.622
IMPOSTE dell'esercizio relative alla Branch Albania	19.288
IVA ad esigibilità differita	2.016.802
Erario conto IVA	1.589.635
Erario conto IVA relativo alla Branch Albania	74.027
Erario conto IRPEF	1.788.641
Erario conto IMPOSTE persone fisiche relativo alla Branch Albania	197
	8.053.324

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Tra i Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono ricompresi i debiti verso la Cassa di Previdenza, il Fondo Tesoreria Inps e Altri fondi integrativi per Euro 356.455, di cui si è già data informativa nella sezione del Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, relativi alle quote maturate ancora da versare.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
5.967.581	5.041.302	926.279

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi:	
Retribuzioni e contributi	4.478.376
Interessi su c/c bancario, mutui e finanziamenti	1.408.251
	5.886.627
Risconti passivi:	
Servizi assistenza e manutenzioni	66.754
Affitti e locazioni	14.200
	80.954
	5.967.581

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Avalli e fidejussioni a favore di terzi	510.405	3.481.800	(2.971.395)
Fondo di Tesoreria Inps	7.610.017	6.287.893	1.322.124
	8.120.422	9.769.693	(1.649.271)

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
165.289.491	163.006.851	2.282.640

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	157.712.103	151.110.043	6.602.060
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(4.380.273)	5.586.326	(9.966.599)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	10.010.895	4.240.537	5.770.358
Altri ricavi e proventi	1.946.766	2.069.945	(123.179)
	165.289.491	163.006.851	2.282.640

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

La voce Altri ricavi e proventi comprende i seguenti contributi:

Descrizione	Importo
Regione Piemonte progetto ONE	45.977
Regione Piemonte progetto HOMER	26.723
Regione Piemonte progetto OPSA	241.842
Politecnico di Torino progetto LAPSI	8.600
Provincia di Torino progetto DANTE	16.633
Fondoimpresa	9.485
	349.260

Sempre nella voce Altri ricavi e proventi sono compresi:

Descrizione	Importo
Utilizzo fondo rischi perdite a finire	3.855
Utilizzo fondo svalutazione crediti	1.742
Rilascio fondo perdite a finire	1.769
Rilascio fondo rischi su lavori in corso su ordinazione anni precedenti	407.071
Rilascio fondo premio di risultato aziendale ed MBO	438.212
Rilascio fondo rischi su crediti tassato	103.291
	955.940

Il rilascio fondi è relativo al fondo rischi su lavori in corso su ordinazione per Euro 407.071, valore riferito ad alcune commesse la cui recuperabilità non era certa alla data di chiusura del bilancio d'esercizio 2011 e che nel corso del 2012 sono state fatturate in seguito alla risoluzione delle problematiche che ne determinavano l'incertezza, ed al fondo perdite a finire per Euro 1.769, valore generato dal recupero nel corso dell'esercizio della perdita inizialmente prevista su una determinata commessa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	163.282.164	158.243.867	5.038.297
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.154.536	2.767.782	(1.613.246)
Servizi	65.146.231	61.019.233	4.126.998
Godimento di beni di terzi	4.529.683	4.617.145	(87.462)
Salari e stipendi	46.883.513	46.431.276	452.237
Oneri sociali	15.218.727	15.046.788	171.939
Trattamento di fine rapporto	3.519.642	3.494.280	25.362
Trattamento quiescenza e simili	485.682	475.386	10.296
Altri costi del personale	1.501.930	950.859	551.071
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	3.936.348	3.240.554	695.794
Ammortamento immobilizzazioni materiali	3.783.096	5.009.475	(1.226.379)
Svalutazioni crediti attivo circolante		685.961	(685.961)
Variazione rimanenze materie prime	(5.958)	917	(6.875)
Accantonamento per rischi	482.755	469.318	13.437
Altri accantonamenti	537.986		537.986
Oneri diversi di gestione	16.107.993	14.034.893	2.073.100
	163.282.164	158.243.867	5.038.297

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Si fornisce il dettaglio della voce "Servizi".

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Utenze e servizi	5.283.648	6.034.383	(750.735)
Spese esercizio automezzi	5.705	8.395	(2.690)
Manutenzione e riparazione	10.499.269	9.491.502	1.007.767
Servizi commerciali	196.190	453.259	(257.069)
Spese di trasferta	481.407	463.635	17.772
Affidamenti e commesse esterne	41.042.582	36.906.577	4.136.005
Spese servizio lavoro interinale	-	21.755	(21.755)
Affidamenti per attività di ricerca C.S.P.	80.000	180.000	(100.000)
Consulenze legali, fiscali e notarili	534.187	336.772	197.415
Lavorazioni e servizi di terzi	6.211.467	6.399.772	(188.305)
Compensi Organi Statutari	47.368	39.335	8.033
Spese postali e telex	78.543	95.402	(16.859)
Assicurazioni varie	312.713	304.915	7.798
Spese per servizi vari	373.152	283.531	89.621
	65.146.231	61.019.233	4.126.998

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Inoltre sono compresi i maggiori costi derivanti dalla riduzione del personale dirigente a seguito dell'attuazione di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

Il costo del personale interinale al 31/12/2012 è pari a zero.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati nell'esercizio i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo passività potenziali su personale	239.269
Accantonamento al Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	243.486
	482.755

La voce accantonamento al Fondo passività potenziali su personale è compresa nel "fondo per oneri futuri sul personale" alla voce B) 3) Altri fondi.

Altri accantonamenti

Sono stati effettuati nell'esercizio i seguenti accantonamenti:

Descrizione	Valore
Accantonamento al Fondo per oneri futuri sul personale	476.173
Accantonamento al Fondo per oneri futuri progetto Algeria	61.813
	537.986

La voce accantonamento al Fondo passività potenziali su personale è compresa nel "fondo per oneri futuri sul personale" alla voce B) 3) Altri fondi.

Oneri diversi di gestione

La voce "oneri diversi di gestione" rappresenta una voce residuale dell'area ordinaria della gestione del Consorzio, nella quale sono inclusi i componenti negativi di reddito non imputabili alle altre voci del raggruppamento "costi della produzione".

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Imposte e tasse non deducibili	2.513	13.594	(11.081)
Imposte e tasse deducibili	354.376	395.762	(41.386)
Tasse di possesso automezzi	118	235	(117)
Iscrizioni ad associazioni	167.167	246.869	(79.702)
Periodici, abbonamenti, pubblicazioni e libri	55.835	76.665	(20.830)
Multe e ammende	10.319	2.474	7.845
Penalità contrattuali, risarcimento danni e indennizzi	13.174	-	13.174
Minusvalenze ordinarie	122.235	33.001	89.234
Iva su acquisti relativi a servizi esenti	15.375.513	12.810.911	2.564.602
Perdite su crediti	1.742	453.319	(451.577)
Diritti vari	2.501	2.063	438
Spese per contributi	2.500	-	2.500
	16.107.993	14.034.893	2.073.100

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(82.496)	(248.994)	166.498

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	2.293.027	773.504	1.519.523
(Interessi e altri oneri finanziari)	(2.369.171)	(995.520)	(1.373.651)
Utili (perdite) su cambi	(6.352)	(26.978)	20.626
	(82.496)	(248.994)	166.498

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				627	627
Interessi di mora per ritardato pagamento				243.486	243.486
Interessi addebitati a clienti				2.036.968	2.036.968
Altri proventi				11.946	11.946
				2.293.027	2.293.027

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.470.728	1.470.728
Interessi fornitori e vari				681.412	681.412
Interessi su mutuo e finanziamenti				169.486	169.486
Spese bancarie e postali				47.545	47.545
				2.369.171	2.369.171

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
487.042	(618.665)	1.105.707

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Plusvalenze da alienazioni	70	Plusvalenze da alienazioni	3.000
Sopravvenienze attive	805.073	Sopravvenienze attive	409.758
		Rettifiche WIP iniziali	49.478
Rilascio fondi	72.457		
Rettifiche per arrotondamento Euro	1	Rettifiche per arrotondamento Euro	4
Totale proventi	877.601	Totale proventi	462.240
Sopravvenienze passive	(387.622)	Sopravvenienze passive	1.080.905
Minusvalenze	(2.937)		
Totale oneri	(390.559)	Totale oneri	(1.080.905)
	487.042		(618.665)

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	2.311.813	3.344.248	(1.032.435)
Imposte	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES	574.112	1.664.091	(1.089.979)
IRAP	1.990.622	2.056.707	(66.085)
Totale imposte correnti	2.564.734	3.720.798	(1.156.064)
Imposte differite:			
IRES			
Accantonamento	15	660	(645)
Utilizzo	(171.087)	(222.995)	51.908
Differenza netta	(171.072)	(222.335)	51.263
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	(55.041)	(54.507)	(534)
Differenza netta	(55.041)	(54.507)	(534)
Totale imposte differite	(226.113)	(276.842)	50.729
Imposte anticipate:			
IRES			
Accantonamento	(1.018.730)	(974.947)	(43.783)
Utilizzo	991.922	874.014	117.908
Differenza netta	(26.808)	(100.933)	74.125
IRAP			
Accantonamento	0	0	0
Utilizzo	0	1.225	(1.225)
Differenza netta	0	1.225	(1.225)
Totale imposte anticipate	(26.808)	(99.708)	(72.900)
	2.311.813	3.344.248	(1.032.435)

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Le operazioni con parti correlate hanno riguardato i seguenti soggetti:

C.S.P. s.c. a r.l.
C.I.C. s.c.r.l.

e si attesta che tutte le operazioni sono state effettuate in normali condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Il Consorzio non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	6.371
Collegio sindacale	40.997

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
del Collegio Sindacale
(Giorgio Dulio)

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Davide Eugenio Zappalà)

I Sindaci
(Maria Teresa Russo)
(Michelino Sassone)

CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO

Sede in CORSO UNIONE SOVIETICA, 216 - 10134 TORINO (TO)
Fondo Consortile Euro 9.562.494,21

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea dei Consorziati ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Consorziati,

dobbiamo ricordare, in via preliminare, che per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo svolto sia la funzione di vigilanza, sia quella di revisione legale dei conti; ciò premesso con la presente relazione Vi illustriamo il nostro operato.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2012 è stato redatto secondo i principi contabili nazionali e gli schemi adottati sono quelli previsti dagli articoli 2424 e seguenti del Codice Civile.

RELAZIONE DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DECRETO LEGISLATIVO 27 GENNAIO 2010 n. 39

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio del Consorzio chiuso al 31 dicembre 2012; la responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre spetta al Collegio Sindacale la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

Il nostro esame è stato svolto secondo i vigenti principi di revisione legale dei conti e, in conformità a detti principi, i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano, ai fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente; per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si faccia riferimento alla nostra relazione emessa in data 03 aprile 2012.

Il Collegio Sindacale ha accertato, come detto più sopra, tramite verifiche dirette e informazioni assunte, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio i cui dati sono, sinteticamente, i seguenti:

Stato patrimoniale

Totale attivo	225.752.111
Passività	187.753.481
Patrimonio netto (al netto del risultato di esercizio)	37.898.570
Totale passivo	225.652.051
Utile (Perdita) dell'esercizio	100.060

Conto economico

Valore della produzione	165.289.491
Costi della produzione	163.282.164
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	2.007.327
Saldo proventi e oneri finanziari	-82.496
Saldo proventi e oneri straordinari	487.042
<i>Risultato prima delle imposte</i>	2.411.873
Imposte sul reddito dell'esercizio	2.311.813
<i>Utile (Perdita) dell'esercizio</i>	100.060

La nota integrativa fornisce, oltre all'illustrazione dei criteri di valutazione, informazioni dettagliate sulle poste dello stato patrimoniale e del conto economico, con il raffronto dei dati relativi all'esercizio 2011 ove previsto.

Il Collegio Sindacale dà atto che nella redazione del bilancio sono stati seguiti i principi della prudenza e della competenza economica e temporale.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 comma quarto, del Codice Civile.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del Consorzio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Possiamo pertanto formulare giudizio positivo senza rilievi sul bilancio del Consorzio al 31 dicembre 2012. In particolare esprimiamo parere positivo, a norma dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, circa l'iscrizione

nell'attivo di costi per lavori interni relativi a progetti di sviluppo di applicazioni software per l'importo complessivo di €10.010.895.

Giudizio di coerenza sulla relazione sulla gestione

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14 comma secondo lett e) del D.Lgs. 39/2010. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio del Consorzio per il Sistema Informativo al 31 dicembre 2012.

Il Collegio, con riferimento anche a quanto evidenziato dagli Amministratori nella loro relazione circa la prevedibile evoluzione della gestione, deve rimarcare le difficoltà derivanti sia dalle criticità finanziarie che continuano ad affliggere il Consorzio sia dall'assenza di definitivi provvedimenti dei consorziati, tesi a garantire un adeguato volume di affidamenti. La mancata risoluzione in tempi estremamente ridotti di tali criticità, a parere del Collegio, comprometterebbe in maniera rilevante la prospettiva di continuità aziendale.

FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessaci abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Consorzio, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei Consorziati ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento; possiamo ragionevolmente assicurare che le delibere adottate sono state conformi alla legge ed allo statuto consortile e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio consortile.

Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Consorzio.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate, che meritino particolari segnalazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile, né altri esposti.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

*_*_*_*

Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dagli Amministratori per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Torino, 3 aprile 2013

Il Collegio Sindacale

(Dott. Giorgio DULIO)

(Dott.sa Maria Teresa RUSSO)

(Rag. Michelino SASSONE)